# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 167 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 19 GIUGNO 1913

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

Dopo un breve intermezzo, ieri si è riunita la Conferenza degli Ambasciatori con le migliori intenzioni d'iniziare l'esame della questione della frontiera meridionale dell'Albania — proprio la questione che interessa noi specialmente — ma dopo un primo scambio d'idee si constatò che vari Ambasciatori non avevano ancora ricevuto dai rispettivi Governi le istruzioni necessarie.

E allora, per utilizzare il tempo, si trattarono alcune questioni d'indole legale relative al finestrino del sig. Pasic, ossia una comunicazione della Serbia sull'Adriatico, ciò che ha permesso alla *Reuter* di poter chiudere il consueto dispaccio ufficioso constatando che i progressi fatti dalla Conferenza sono bensì lenti, ma soddisfacenti.

Il guaio è che *dum London consulitur*, la questione più urgente, perchè più pericolosa, quella cioè del conflitto fra gli alleati balcanici, non ha fatto un passo innanzi sulla via della soluzione pacifica: anzi, le notizie da Sofia, Belgrado e Atene autorizzano a ritenere che si è fatto un passo in senso inverso.

Difatti, mentre il Ministro Sazonoff, in seguito all'opportuno intervento dello Zar, si era fatta premura d'invitare i quattro Capi di governo degli alleati a Pietroburgo — ed era questo il mezzo più efficace per tentare l'accordo — e mentre pareva che il nobile quartetto si accingesse a prendere senz'altro il primo treno, viceversa ciascuno di essi pone innanzi delle difficoltà *preliminari*: tantochè, anzichè parlare di smobilitazione, nei dispacci di ieri non si parla che di preparativi e di spiegamento di forze militari della Serbia e della Grecia e perfino del Montenegro, ai quali la Bulgaria risponde con la concentrazione di rilevanti forze sulla linea Gidi–Salonicco.

Ora, tutto ciò non depone certamente in favore delle intenzioni pacifiche dei tre alleati e richiama piuttosto alla memoria il popolare duetto della *Lucia*:

*o sole più rapido — a sorger t'appresta*
*ti cinga di sangue — ghirlanda funesta*
*o sole rischiara — l'orribile gara.*

Speriamo che il pensiero della enorme responsabilità s'imponga e prevalga su tutto il resto.

***

Visto che gl'incitatori — chiamiamoli così — di Milano non sono riusciti nel loro desiderio, che era quello di provocare qualche reazione, per quanto giustificata, da parte della forza pubblica e tanto meno dal Governo, si ricorre ora al sistema delle minaccie spavalde, sperando d'intimidire l'autorità giudiziaria: ma anche questo tentativo è destinato allo stesso successo.

Noi non contestiamo ad alcuno il diritto di criticare le sentenze del magistrato, come i verdetti dei giurati — sarebbe assurdo — ma contestiamo il metodo d'*intimidazione* al quale si vorrebbe spingere il *proletariato* contro la coscienza e la indipendenza dei giudici.

Se fosse altrimenti, l'Amministrazione della Giustizia sarebbe alla discrezione della piazza. Ed a questo proposito non ci pare inopportuno ricordare che nel Codice c'è un articolo, 197, il quale merita di essere meditato, essendo abbastanza comprensivo.

Il 2° capoverso dell'art. 197 del Codice penale è così concepito:

*Se contro il Corpo* (giudiziario, politico o amministrativo) *o il magistrato si usi violenza o si faccia minaccia, la reclusione è da sei mesi a cinque anni.*

Il Governo dell'on. Giolitti ha dimostrato in molti frangenti di considerare le cose con calma e di non lasciarsi dominare da impeti di eccessivo rigore, pur mantenendo fermamente il rispetto alla legge; ma coloro che si lascieranno facilmente indurre agli eccessi, faranno bene a meditare sulla disposizione del Codice, che non ci è sembrato inutile ricordare.

Uomo avvisato – mezzo salvato.

## Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Santiago del Cile**, 18. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Interno: Manuel Rivas; affari esteri: Villegas; giustizia: Parades; finanze: Alessandri; guerra: Matte; lavori pubblici: Zamarte.

(S) **Costantinopoli**, 18 — L'ex–Presidente del Consiglio di Stato, Said, è stato nominato Presidente del Senato in sostituzione di Ferid pascià.

Il capitano Ziki è stato arrestato. Egli sarebbe implicato nel recente complotto.

(S) **Bucarest**, 18 — In occasione dell'inaugurazione della moschea a Costanza il Sultano inviò al Re di Romania un dispaccio con cui lo ringraziava della benevolenza della quale non ha cessato di dar prova verso i suoi fedeli sudditi musulmani e faceva voti per la felicità della famiglia Reale e della nazione rumena.

**Parigi**, 18 — Nell'elezione suppletiva di Commercy è stato eletto deputato Thierry (rep. di sinistra) 9654 voti contro Hilaire (rad) 6812. Si trattava di sostituire il neo-senatore Grosdidier (rep. di sinistra).

Ambedue i candidati si erano espressi a favore della riforma elettorale e della ferma triennale.

(S) **Vienna**, 18. — Il rescritto dello Czar al Ministro degli esteri Sazonoff ha prodotto impressione nell'opinione pubblica viennese.

— La *N. Fr. Presse* ritiene che se la Russia esprime così altamente il suo pieno accordo con la Germania, essa non può avere l'intenzione di ferire profondamente l'Austria–Ungheria e di eliminarla formalmente dai Balcani. Il telegramma dello Czar è assai importante e rassicurante per la pace.

◆ (S) **Copenaghen**, 08. Il Re ha incaricato Zahle, deputato al Folketing, di formare il nuovo Gabinetto.

Zahle si è riservato di riflettere sino a domani sera.

◆ (S) **Washington**, 18. Il sistema di elezione dei senatori federali sta per essere modificato. Invece di essere eletti dalle assemblee legislative degli Stati, i membri dell'alta Camera saranno d'ora innanzi come quelli della Camera bassa, eletti direttamente per suffragio universale.

La modificazione alla Costituzione, che permetterà l'attuazione di questa riforma, ha ricevuto l'approvazione di più di due terzi delle assemblee legislative dei 48 Stati dell'Unione.

◆ (S) **Vienna**, 18. I giornali recano: Al principio della seduta odierna della Unione nazionale tedesca, il Presidente della Camera dottor Silvester, comunicò l'intenzione di rinunciare alla sua carica, in seguito agli attacchi mossi contro di lui per la mancata manifestazione in occasione del giubileo dell'Imperatore Guglielmo. Quindi lasciò l'aula.

L'Unione inviò una deputazione per assicurarlo della completa fiducia dell'Unione e per pregarlo di rinunciare alla intenzione di dimettersi.

Silvester, dopo insistenti preghiere, si dichiarò disposto a conservare il suo ufficio.

◆ (S) **Sofia**, 18. L'Imperatore di Russia ha inviato al Re Ferdinando un telegramma nel quale dichiara di prendere viva parte alla sventura da cui la Bulgaria è stata colpita per il terremoto nel distretto di Tirnovo

Il telegramma è concepito in termini particolarmente calorosi.

◆ (S) **Parigi**, 18. Il *Temps* ha da Madrid: Il Presid. del Cons. conte di Romanones di fronte alle difficoltà di ogni sorta che si verificano in Africa, ha avuto un colloquio con l'ambasciatore di Francia Geoffroy relativamente ad una collaborazione dei due paesi al Marocco.

◆ (S) **Parigi**, 18. E' corsa voce che il Principe Sabah Eddine, nipote del Sultano, si sarebbe trovato tra coloro che hanno organizzato il complotto terminato colla morte di Chefket Pascià.

Il Principe dà a tale asserzione la smentita più formale. Egli si trova attualmente nel suo palazzo sul Bosforo, d'onde protesta con la più viva indignazione contro le accuse delle quali è stato oggetto.

### ELEZIONI GENERALI IN OLANDA.

(S) **Amsterdam**, 18 — *Elezioni alla II<sup>a</sup> Camera* – Sono eletti 41 membri della destra, dei quali 21 cattolici 10 antirivoluzionari, 7 cristiani storici; 12 membri della sinistra, dei quali 9 liberali, 2 democratici e 1 socialista.

Vi sono 47 ballottaggi tra 5 cattolici, 23 antirivoluzionari, 11 cristiani storici, 10 democratici e 21 socialisti.

La Camera eletta nel 1909 contava 59 deputati di destra – e cioè 26 clericali 21 antirivoluzionari protestanti e 12 cristiani storici – più 40 deputati di sinistra – e cioè 24 liberali, 9 democratici e 7 socialisti.

Dal primo scrutinio delle elezioni attuali risulta la vittoria della destra, che ha già 41 seggi ed entra in numerosi ballottaggi mentre la sinistra ha conservato finora soltanto 12 seggi su 40 e difficilmente potrà raggiungere, nei ballottaggi, l'antico numero.

## Giubileo di Guglielmo II

### I NUOVI MEMBRI DELLA CAMERA DEI SIGNORI IN PRUSSIA.

L'Imperatore ha mantenuto, anche in occasione del suo giubileo, la tradizione di non creare numerosi membri nuovi della Camera dei Signori.

Infatti furono creati soltanto i seguenti 13 senatori prussiani: il Principe di Schoenburg–Waldemburg – il curatore dell'Università di Bonn comm. Ebbinghaus – l'amm. von Holgendorff – il gen. von Loewenfeld – l'ex–min. dell'Interno von Moltke – il Pres. della Commissione centrale per gli esami giuridici, Ule – l'ex–Pres. superiore dello Slesvig, von Wilmowski – il professore d'ingegneria Muller – il gran proprietario agricolo bar. Twickel – l'ex–dep. naz. liberale Schmieding l'ex–min. Dernburg, il banchiere Franz Mendelssohn e il comm. Arnhold, che regalò all'Impero il terreno per la costruzione dell'Accademia tedesca di Belle Arti a Roma.

### LA FIACCOLATA DEGLI STUDENTI.

(S) **Berlino**, 18. — Ieri sera ha avuto luogo una fiaccolata organizzata da settemila studenti, la quale ha sfilato dinanzi al Castello reale.

L'Imperatore, l'Imperatrice ed i Principi Confederati si sono affacciati al balcone. Uno studente ha pronunciato un discorso ed ha terminato con un urrà che è stato ripetuto da tutti i presenti.

L'Imperatore ha quindi ricevuto una delegazione di studenti.

## Da Parigi

*(Nostro fonogramma della notte)*

PARIGI, 19, ore 0,50. — La Commissione finanziaria della Conferenza balcanica si è riunita sotto la presidenza del sig.r Volpi.

La seduta fu brevissima.

— Telegrafano da Londra all'*Information* che, secondo informazioni da fonte autorevole, i quattro Stati balcanici alleati avrebbero deciso di partecipare alla Conferenza di Pietroburgo. Invece alla stessa *Information* telegrafano da Pietroburgo che mentre la Serbia e il Montenegro hanno già accettato di partecipare alla Conferenza, la Bulgaria non ha ancora fatto conoscere la sua decisione. La sua risposta sarebbe attesa per oggi.

— Anche il corrispondente del *Temps* da Pietroburgo ha da buona fonte che il Governo bulgaro è disposto ad accettare l'invito di partecipare alla Conferenza.

— Un altro telegramma da Pietroburgo al *Temps* dice che si ha ragione di credere che il Governo russo proporrà ai quattro Presidenti la mobilitazione parziale.

— Telegrafano da Pietroburgo che il *Recht* giudica il rescritto imperiale diretto al Ministro degli Esteri Sazonoff, come la espressione della gratitudine dello Czar per i risultati ottenuti nel recente suo viaggio a Berlino, ove la buona armonia tra Inghilterra, Germania e Russia fu nettamente stabilita.

## Parlamenti esteri

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 18. — *Camera dei Deputati* – Si riprende la discussione del progetto sul servizio militare triennale.

*Jaurès* continua il suo discorso. Afferma che la Germania non pensa soltanto ad un attacco improvviso ma ad un attacco con grandi masse. I tattici tedeschi prevedono la presenza di un 1.300.000 uomini per la prima grande battaglia. La Francia, se non vuole essere sopraffatta, deve, per opporsi all'invasione, prepararsi e mettere in prima linea fin dalla prima ora la totalità delle forze combattenti organizzate. Conviene coprire la frontiera con le forze dell'est e del nord per effettuare la concentrazione totale.

Jaurès dichiara che è stato con leggerezza affermato che egli sostenesse la concentrazione di tutte le forze della Francia nel triangolo strategico Mort–Fontainebleau–Monterot abbandonando il resto del territorio. Si tratta di una citazione fatta dall'oratore in un suo libro, che Giuseppe Reinach attribuì inesattamente a lui e che fu poi falsata.

L'oratore rimprovera al Governo di sacrificare al successo della legge dei tre anni ciò che veramente vuole il paese, vale a dire il rafforzamento delle fortificazioni.

Jaurès critica il modo col quale il Ministro e Reinach hanno calcolato gli effettivi e dice: Tali effettivi non sono un sistema filosofico, ma un espediente politico. (*Applausi all'estrema sinistra e parte della sinistra*) Per Jaurès uno dei pericoli della legge proposta è quello di assorbire per sè tutta la potenzialità di abnegazione e di sacrificio della nazione.

*Messimy* (ex – Min. della guerra) applaude questa frase.

*Jaurès* continua dicendo che il suo contrprogetto mira corrispondentemente a ridurre progressivamente l'esercito permanente e ad aumentare la forza della nazione armata. Egli difenderà con i repubblicani accanitamente la legge dei due anni e cercherà di infliggere alla reazione militare, incapace di salvaguardare la Francia, una sconfitta che prevenga qualsiasi ritorno offensivo e che giovi alla pace del mondo. (*Vivi applausi all'estrema sinistra e in parte della sinistra. – Numerosi deputati acclamano Jaurès*).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Si riprende la discussione sulla scuola laica.

*Barthou* (Pres. del Cons.) precisando la dichiarazione che fece mercoledì scorso sull'insegnamento nella scuola dei doveri verso Dio, ricorda che una dichiarazione analoga fu fatta dai suoi predecessori, tra gli altri da Steeg, e che essa esprimeva semplicemente il pensiero della politica laica del Governo.

*Grousseau* (cattolico) accenna agli impegni presi tempo addietro.

*Buisson* (Pres. della Commissione dell'insegnamento) dichiara che tali impegni si limitavano al rispetto del sentimento religioso dei bambini.

*Grousseau* sostiene che non si sa rispettare il programma del 1882.

*Viviani*, a sua volta, confuta Grousseau, facendo l'elogio della scuola laica, contro la quale si hanno ostilità sopratutto perchè simboleggia la Repubblica.

*Reynard* (liberale) conferma il repubblicanismo dei suoi amici, ma essi vogliono l'intera libertà della scuola laica.

*Barthou*, risalito alla tribuna, si dichiara partigiano della libertà delle idee religiose, ma la scuola deve essere chiusa all'insegnamento religioso. Così, egli dice, pensava Ferry e così pensavano tutti i predecessori del Governo attuale.

Barthou termina con un vivo elogio della scuola laica molto applaudito a sinistra e all'estrema sinistra.

L'incidente è chiuso.

### GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, 18. *Reichstag*. Continua la discussione in seconda lettura dei progetti di legge relativi agli armamenti.

Una mozione presentata dai socialisti, in cui si chiedeva la adozione generale del servizio di un anno è stata respinta alla unanimità eccetto i voti dei socialisti.

E' stata pure respinta un'altra mozione socialista che domandava l'abolizione dei privilegi pei volontari di un anno.

Viene respinta una mozione dei socialisti, la quale domandava l'abolizione delle prescrizioni mercè le quali la Guardia del Corpo si distingue dagli altri Corpi di truppa.

Vengono infine approvate le mozioni con le quali stabilisce che il corpo degli ufficiali nobili non avrà un ulteriore sviluppo e si provvede al cambiamento di guarnigione dei corpi degli ufficiali nei reggimenti di frontiera con quelli delle guarnigioni privilegiate.

◆ (S) **Berlino**, 18. *Reichstag*. – La Commissione del bilancio ha continuato la discussione del progetto di legge finanziario ed ha respinto i paragrafi primo e secondo relativi all'aumento delle quote matricolari, per sopperire alle spese continuative stabilite dal progetto militare, coperto mediante un'imposta sull'incremento delle sostanze.

La Commissione ha discusso poscia il progetto di creazione di una imposta imperiale sulla possidenza, imposta che il Governo ha accettato in via eventuale e che invece la Commissione vuole prendere come base di una legge generale dell'Impero sotto forma di imposta di incremento sulle sostanze.

I primi paragrafi sono stati rapidamente approvati dopo vivaci discussioni. Sono poscia approvati secondo la proposta dei nazionali liberali i paragrafi 13 e 14 relativi ad una imposta sugli incrementi delle sostanze comprendenti anche le successioni.

Secondo le disposizioni contenute in questi paragrafi, nel caso in cui gli eredi ed i discendenti legittimi non abbiano ancora ventun anni compiuti nel momento in cui è devoluta loro l'eredità e nel caso in cui l'eredità non superi i cinquemila marchi, l'imposta sarà ridotta del 5 % all'anno per ogni anno compiuto fino al raggiungimento dei ventu anni; tuttavia la riduzione non supererà mai il 50 %.

Una mozione dei conservatori che domanda che i detti discendenti legittimi vengano esonerati completamente dal pagamento dell'imposta è respinta.

Il seguito della discussione è rinviata a domani.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18 — (*Camera dei Comuni*) Si approva in seconda lettura con 357 voti contro 258 la separazione della Chiesa dallo Stato nel Paese di Galles.

La frazione clericale dei liberali, la quale si era opposta al *bill* nella precedente discussione, ha dato il suo voto favorevole in seconda lettura, a causa della intrasigenza dimostrata dalla Chiesa.

### L'inchiesta sulle Azioni Marconi

◆ (S) **Londra**, 18. *Camera dei Comuni*. – La discussione della relazione della Commissione d'inchiesta sull'affare Marconi suscita grande interesse, non soltanto per le questioni personali in causa, ma anche vista l'incertezza relativamente all'attitudine dei Ministri interessati.

*Cave* (unionista) apre la discussione svolgendo la mozione ufficiale dell'opposizione, la quale deplora le operazioni di Borsa compiute in azioni della Compagnia Americana Marconi da alcuni Ministri e il silenzio di questi.

L'oratore dice che non intende di fare ad alcuno accuse di corruzione personale, ma dichiara che quei Ministri hanno commesso un'infrazione alle tradizioni della Camera e della vita pubblica inglese.

Il Ministro Rufus Isaac – egli dice – deve riconoscere dopo quanto è avvenuto, che il suo silenzio nell'ottobre scorso, quando la questione fu portata alla Camera, fu un errore.

*Sir Rufus Isaac* dice, che conformemente ai precedenti riguardo alle accuse presentate contro i Ministri, Lloyd George ed egli stesso lasceranno l'aula dopo aver fatto le loro dichiarazioni. Ma – dice Sir Rufus Isaac – tutti i biasimi, se ve ne sarà da formulare, debbono colpire la mia persona e non quelle di Lloyd George e di Lord Murray, perchè sono io che ho loro proposto di comperare azioni della compagnia americana di telegrafia senza fili. Se non ho parlato in ottobre delle operazioni fatte in azioni americane fu perchè in quel momento mi pareva che quelle operazioni non avevano alcun rapporto diretto con le accuse delle quali allora si occupava la Camera; ma io non aveva affatto l'intenzione di dissimulare qualsiasi cosa: io non ho mai avuto l'intenzione di ingannare la Camera.

Sir Rufus Isaac protesta vigorosamente contro le riviste e i giornali che hanno pubblicato vili accuse contro di lui. L'acquisto di azioni americane ha potuto essere di una saggezza discutibile ma non vi è in ciò disonestà nè malafede. E' assurdo di supporre che mio fratello – egli dice – direttore della Compagnia inglese della telegrafia senza fili, mi abbia concesso speciali vantaggi. Le azioni sono state acquistate a corsi del giorno. L'offerta che mi è stata fatta, mi è stata fatta da mio fratello nella sua qualità di parente, non già in qualità di partecipante al contratto della Compagnia di telegrafia senza fili.

Sebbene tali operazioni in se stesse non offrono il fianco ad alcun biasimo io mi sarei guardato dal farlo se avessi saputo ciò che so ora.

Io, continua Sir Rufus Isaac, ho agito apertamente e riconosco oggi che ho avuto torto a comperare azioni americane. Lo dichiaro solennemente, sinceramente dopo aver maturatamente studiato la questione. Ho commesso un errore.

*Lloyd George* afferma, a sua volta, che non ha mai avuto l'intenzione di dissimulare qualsiasi cosa. Sarei profondamente addolorato che la Camera potesse pensare che io abbia mancato di rispetto verso di essa.

La Camera ha deciso che il miglior mezzo di chiarire la cosa, era di sottoporla all'inchiesta di una Commissione. Tutti i fatti sono stati portati a cognizione di questa Commissione. Io ho commesso un errore di giudizio, non già una mancanza di franchezza verso la Camera. Se io avessi conosciuti i fatti che conosco oggi, non avrei mai fatto tale operazione. Non già che essa fosse irregolare, ma perchè poteva prestarsi a false interpretazioni. Le accuse di corruzione sono state riconosciute infondate: ma è in una atmosfera viziata di scandalo che si discute oggi di semplici accuse imprudenti.

L'oratore chiede giustizia: chiede che le accuse siano giudicate equamente per quanto è possibile all'infuori della influenza di questa atmosfera.

Questa operazione non è stata, egli dice, nè prudente nè giudiziosa, e oggi io non la ricomincerei. Ma la differenza è grande tra una indiscrezione che si può confessare e per la quale si chiede scusa ed una indiscrezione che meriti un voto solenne di censura della Camera.

Lloyd George aggiunge: Tutto quello che ho fatto, l'ho fatto in buona fede, in mio nome personale, e se ho fatto qualche cosa di male, non avevo l'idea di far male. Nel momento nel quale facevo questa operazione, non vi era alcuna controversia circa il contratto Marconi che era considerato come un fatto compiuto. Io non sono stato immischiato nelle trattative per il contratto della Compagnia Marconi, occupato come io era dallo sciopero del carbone.

E' forse per ciò che io non ho un solo istante pensato alla questione della ratifica di tale contratto. Consideravo questo acquisto di azioni americane Marconi come un investimento.

Quanto all'idea che egli avrebbe giuocato al rialzo con danaro preso in prestito, Lloyd George dice che egli non aveva affatto l'idea di contrarre prestiti. Questa non è stata che una pura negligenza da parte sua, ma assorbido dagli affari, può sempre entrare nei dettagli dei suoi conti particolari. Il male è che egli non si sia dedicato a tale esame ciascuno negli affari pubblici è esposto alle calunnie ed agli insulti.

L'oratore non se ne lamenta, ma ciò che lo addolora profondamente è l'ansietà penosa di migliaia di suoi compagni nelle grandi lotte politiche, al pensiero che il suo atto imprudente possa mettere in pericolo anche per un istante le grandi cause che egli considera come una religione. Egli ha la coscienza di non aver nulla commesso che offenda l'onore di un Ministro della Corona.

Io ho agito, se voi volete, con negligenza, con imprudenza; ho commesso un errore, ma ho agito innocentemente, apertamente, onestamente ed è perciò che io mi rimetto interamente e con fiducia non soltanto ai miei amici, politici ma a tutti i membri di questa Camera.

***

Sir Rufus Isaac e Lloyd George lasciano, quindi, l'aula. Tutti i loro amici politici in piedi li aclamano agitando i fazzoletti.

***

*Lord Robert Cecil* difende la relazione della minoranza della Commissione, sostenendo che le operazioni di Lord Rufus Isaac e di Lloyd George sono una pura speculazione e sono giuochi di Borsa, ai quali è vietato a Ministri di dedicarsi.

Egli non li accusa di corruzione, ma di indiscrezione grave. Egli chiede alla Camera di non sanzionare simile precedente che spalanca la porta alla corruzione in avvenire.

*Buckmaster*, propone un emendamento alla mozione di Cave dichiarante che la Camera accetta le dichiarazioni dei Ministri e respinge le false accuse la inanità delle quali è stata completamente dimostrata.

*Parker* (laburista) membro della commissione è lieto che i Ministri abbiano francamente riconosciuto l'errore. Essi hanno commesso una grave indiscrezione ma non tocca alla Camera di biasimarli mentre tanti suoi membri amministratori di ferrovie hanno votato aumenti di tariffe e tanti suoi membri amministratori di compagnie fornitrici di armi hanno votato l'aumento degli armamenti.

*Desset* (liberale unionista) membro della commissione d'inchiesta si duole della animosità mostrata dalla commissione e dice che la commissione ha anche tentato di implicare Sir E. Grey chiedendo al capitano Murray se fosse stato segretario particolare di Sir E. Grey.

La relazione della minoranza della commissione rivela il disinganno di Lord Robert Cecil di vedere le sue accuse di corruzione crollare.

*Sir Frederic Balbury* dice: Non vi è stata corruzione ma la Camera ha il dovere di vegliare che non si generalizzanino simili atti da parte dei Ministri.

*Herbert Samuel* (Ministro delle Poste) constata che le accuse di oggi sono molto diverse da quelle formulate per tanti mesi. Si era anche cercato di implicarlo nella cosa come Ministro delle Poste. E' falso ciò che ha preteso Robert Cecil che si sia tentato di ratificare il contratto quando egli avrebbe conosciuto le operazioni sulle azioni Marconi americane. Le due compagnie sono distinte. Egli ha voluto fare ratificare il contratto dello Stato con la compagnia Marconi.

### DANIMARCA

(S) **Copenaghen**, 18 — (*Folketing*) – Si discute una proposta dei democratici socialisti tendente a pregare il Re di conservare al potere il Gabinetto attuale.

Il *leader* del partito democratico socialista ha parlato in favore.

*Christensen, leader* delle sinistre, si è, al contrario, pronunciato energicamente contro ed ha chiesto di passare all'ordine del giorno.

I capi dei partiti radicale democratico e socialista hanno combattuto il passaggio all'ordine del giorno che è stato respinto con l'appoggio dei democratici socialisti e dei radicali.

La destra si è astenuta.

Il capo del partito democratico socialista ha allora ritirato la proposta presentata dal suo partito, avendo il Presidente del Consiglio dichiarato che il Ministero non vuolle restare al potere.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 18. — La *Duma dell'Impero* ha tenuto una seduta pubblica nella quale ha votato l'urgenza dei crediti chiesti nel 1913 per la costruzione delle navi da guerra secondo il programma concernente la ricostruzione delle flotta, il suo armamento e la costruzione dei cantieri marittimi dello Stato.

Vengono poi respinti due progetti riguardanti la concessione di alcuni soccorsi ai cosacchi del Don, danneggiati dal cattivo raccolto del 1912. Uno dei progetti importava un credito di 155.000 rubli e l'altro di 1.322.157 rubli.

### PORTOGALLO

◆ (S) **Lisbona**, 18 *Camera dei deputati*. – Il Pres. del Consiglio Alfonso Costa presenta e la Camera approva una proposta di legge che abolisce per intero il pagamento del contributo individuale degli operai.

Egli annuncia che il 28 luglio prossimo il Governo emetterà un prestito di 21 milioni di franchi garantito da 72.000 obbligazioni delle ferrovie portoghesi, obbligazioni che appartengono allo Stato. Annuncia pure che il 21 giugno la Banca del Portogallo ridurrà dal 6 al 5 ½ per cento il tasso dello sconto.

## LA SITUAZIONE IN ORIENTE

### CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI.

◆ (S) **Londra**, 18. La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita nel pomeriggio.

Secondo una informazione dell'*Agenzia Reuter* gli Ambasciatori non hanno presa alcuna decisione. Essi si sono occupati della questione della frontiera meridionale dell'Albania e constatarono che parecchi ambasciatori non avevano ancora ricevute istruzioni in proposito.

Gli Ambasciatori discussero pure sopra alcune questioni legali relative al porto serbo sull'Adriatico.

I progressi fatti dalla Conferenza sono lenti ma soddisfacenti.

La prossima seduta è fissata a lunedì.

### CONFLITTO FRA GLI ALLEATI.

(S) **Belgrado**, 18 — Il *Samuprava* pubblica sulla crisi il seguente comunicato:

Il Governo di Pasic ha considerato che era giunto il momento di porre in discussione la politica che il Governo ha seguito dal principio della guerra fino ad oggi. Tale consultazione era necessaria in seguito al telegramma dello Czar, poichè dopo aver dichiarato, come Pasic aveva fatto, che il trattato di alleanza era divenuto caduco, il Governo si trovava nell'obbligo di decidere se gli era possibile di impegnarsi per quanto riguarda il conflitto serbo–bulgaro nella via della mediazione e dell'arbitrato e in caso di arbitrato a quali condizioni.

Essendo la questione molto importante, il Governo ha voluto dare alla Corona l'occasione di sentire e di giudicare le opinioni diverse e opposte ed ha rassegnato le sue dimissioni al Re. Questi si è rifiutato di accettarle, ritenendo inopportuna una crisi ministeriale mentre il Governo gode della fiducia della maggioranza e della Corona quindi gli spetta continuare l'opera di emancipazione cominciata.

Dopo una breve discussione il Governo ha deciso di conservare il potere e di continuare la sua politica estera.

(S) **Vienna**, 18 — La *Pol. Corr.* dice che un membro del Governo bulgaro ha dichiarato al suo corrispondente da Sofia: Siccome il Governo bulgaro non è in alcun modo in grado di acconsentire ad un trattamento comune della sue divergenze colla Grecia e di quelle tra la Serbia e la Bulgaria, manca quindi il vero motivo per il convegno dei quattro Presidenti del Cosiglio e non è molto probabile che un tale convegno possa avvenire.

(S) **Belgrado**, 18 — Il *Samuprava* dichiara che la Bulgaria con le condizioni che essa pone alla smobilizzazione simultanea degli eserciti alleati rifiuta implicitamente di aderire alla proposta pacifica del Governo serbo e mostra, così, i suoi veri sentimenti e le sue intenzioni e riduce a nulla le accuse della stampa ufficiale che tendono a rappresentare la Serbia come la provocatrice.

(S) **Parigi**, 18. — I giornali hanno da Sofia: Nei circoli bene informati si ritiene che la Serbia si rifiuterà di accettare le vedute esposte dal Governo bulgaro nella sua risposta alla Nota serba.

(S) **Atene**, 18. — I giornali dicono che la Grecia ha piena fiducia nel risultato della conferenza di Pietroburgo ed è convinta che i suoi interessi non saranno affatto lesi, malgrado il prolungarsi, le incertezze e la perdita di tempo. Nel caso in cui in seguito alla malevolenza di coloro che hanno creato l'attuale situazione, la riunione di Pietroburgo non giungesse alla soluzione desiderata, la Grecia non avrebbe affatto la responsabilità delle conseguenze di tale insuccesso e non sarebbe sola a difendere i suoi diritti e i suoi vitali interessi.

E' probabile che Venizelos parta domani o dopo domani per Salonicco per conferire col Re.

◆ (S) **Atene**, 18. L'opinione pubblica si duole che la Bulgaria ritardi ad annunciare la sua adesione alla Conferenza di Pietroburgo.

◆ (S) **Sofia**, 18. Il Governo bulgaro ha incaricato il suo rappresentante ad Atene di protestare di nuovo nel modo più energico presso il Governo ellenico contro gli arresti di Bulgari nelle regioni della Macedonia occupate dalle truppe greche.

### SMENTITE BULGARE.

(S) **Sofia**, 18. — La voce diffusa all'estero circa diserzioni in massa di soldati dell'esercito bulgaro e circa una propagazione del colera tra le truppe sono completamente infondate. Nessun caso di diserzione è stato constatato.

### LA RIUNIONE DEI PRIMI MINISTRI A PIETROBURGO.

(S) **Belgrado**, 18. — La stampa si mostra generalmente molto tiepida relativamente alla riunione dei quattro Primi Ministri degli Stati balcanici a Pietroburgo.

Si teme assai che sotto l'alta influenza dello Czar gli interessi della Serbia vengano sacrificati. Alcuni predicono un insuccesso della riunione e temono che si apra un nuovo periodo di tensione. In ogni caso lo scarso successo della proposta del disarmo induce a nutrire inquietitudini per l'avvenire.

### BULGARIA E GRECIA.

◆ (S) **Budapest**, 18. Secondo informazioni pervenute da Vienna al *Pester Lloyd* il Governo bulgaro è d'opinione che la questione serbo-bulgara debba essere separata dalla questione greco-bulgara e che la Bulgaria e la Grecia debbano dapprima occupare in comune i territori reclamati dalla Bulgaria. In seguito si dovrebbe tentare di negoziare direttamente circa la spartizione e se tale tentativo fallisse, la Bulgaria dovrebbe accettare l'arbitrato collettivo delle Grandi Potenze.

Vedi la 2a pagina.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. delle poste e dei telegrafi per l'esercizio fin. 1913-914.

R. D. col quale vengono approvati gli annessi regolamenti concernenti l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporti, e la nomina delle rappresentanze del personale stesso, in esecuzione della legge 14 luglio 1912.

RR. DD. riflettenti: Modificazioni di numero a posti di ruolo di vari Istituti tecnici – Approvazione di statuti di Monti di pietà – Erezione in Ente morale e relative approvazioni di statuti – Applicazione di tassa di soggiorno.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento, di prolungamento e di riduzione, rilasciati nella 1ª quindicina di febbraio 1913 dal Min. di Agr. Ind. e Comm..

Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 13 luglio 1911 per la marina mercantile.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia

**Genova**, 18. — Ieri sera qui in Genova ed a Sampierdarena ebbero luogo gli annunciati comizi di protesta contro la sentenza di Milano e di solidarietà con quegli scioperanti. Data però la fine dello sciopero di Milano, l'importanza dei due comizi era assai attenuata.

In quello di Genova, poco affollato, dopo alcuni discorsi, fu votato il solito ordine di protesta, affermando la fiducia nella concordia delle organizzazioni operaie.

Al comizio di Sampierdarena, cui parteciparono circa un migliaio di operai, nacque un conflitto tra i rappresentanti della Camera del lavoro e il gruppo sindacalista. Quest'ultimo, cui si erano uniti i repubblicani e gli anarchici, voleva fosse votato un ordine del giorno affermante la promessa dello sciopero generale. Sorse un tumulto, in seguito al quale l'on. Chiesa ed altri abbandonarono la sala. Rimasti soli, i sindacalisti, gli anarchici e i repubblicani votarono il loro ordine del giorno.

**Venezia**, 18. — Continuando lo sciopero delle sigarаie, la Manifattura dei tabacchi è rimasta chiusa anche oggi. Una commissione delle scioperanti, accompagnata dall'avv. Musatti, si è recata dal Prefetto per esporre le ragioni dei propri reclami. Il Prefetto, dopo aver rilevato l'inopportunità delle violenze commesse dalle scioperanti sabato scorso, promise il suo appoggio, raccomandando la calma. In una riunione che ebbe luogo stamane le scioperanti decisero di attendere l'esito delle pratiche iniziate a Roma dal Prefetto.

### Italia Centrale

**Firenze**, 18 — Nell'ufficio della nostra stazione ferroviaria adibito al deposito dei bagagli venne sequestrato stamane, in seguito ad abili indagini della nostra Questura, un pacco contenente i tre quadri che furono giorni fa asportati, come vi diedi notizia, dal Museo Bandini di Fiesole. I quadri sono di grande valore: uno, rappresentante l'Annunciazione di Maria Vergine, è attribuito al Beato Angelico. Erano stati depositati in stazione da uno sconosciuto del quale finora non si ha alcuna traccia.

— Ricorrendo oggi il 70° compleanno di Renato Fucini, a cura di un Comitato di soci della «Leonardo da Vinci» e di amici ed ammiratori vennero offerto all'illustre scrittore una targa aurea, pregevole lavoro dello scultore Formilli e un *album* contenente una raccolta di interessanti autografi d'occasione, dovuti alle più note personalità artistiche e letterarie italiane. La bella cerimonia si svolse nelle eleganti sale della «Leonardo da Vinci». Ferdinando Martini pronunciò un applaudito discorso.

**Imola**, 18 — Si ha da Sassoleone, frazione rurale di Castelfiumanese, che regna colà tra quei contadini una vivissima agitazione contro l'Amministrazione comunale del capoluogo per l'aumento della tassa bestiame. Ieri, quando l'esattore si presentò, venne accolto da una dimostrazione ostile. Quindi i maggiorenti tennero consiglio e deliberarono che nessuno debba pagare fino a che il Consiglio Comunale non si sia dimesso.

### Italia Meridionale

**Napoli**, 18 (ore 15). — La nostra Questura ha proibito il comizio indetto per questa sera in piazza Mercato per affermare la solidarietà cogli scioperanti di Milano. I promotori hanno stabilito di adunarsi ugualmente alle 19, in piazza Carità.

**Napoli**, 18. (ore 23.30). — Col piroscafo *Bologna* è partito oggi per Derna il terzo battaglione del 16° regg. artiglieria, che era giunto nella mattinata da Gaeta. Il battaglione è comandato dal maggiore Mayer.

### Nelle Isole

**Sassari**, 18. — La cittadinanza ha accolto con viva soddisfazione la notizia della prossima istituzione in Sardegna del magistrato delle acque. Si spera che il nuovo ufficio imprimerà un energico e benefico impulso alla sistemazione idraulica dell'isola.

### Provincia Romana

**Civitavecchia**, 18. — (*Fornari*) Sono giunte ieri sera nel nostro porto le cacciatorpediniere *Indomito* e *Intrepido*. A bordo dell'*Intrepido* trovasi S. A. R. il Principe di Udine.

Dopo breve sosta le due navi ripartirono per la Maddalena.

**Rocca Priora**, 18. — Una bella cerimonia si è qui svolta ieri. Il capitano dei RR. CC., cav. Ramaccini, per delegazione del col. del 6° regg. fant., decorava della medaglia d'argento al valor militare il soldato Alfredo Morelli, distintosi nella battaglia dell'8 giugno 1912 presso il villaggio di Sidi Burgeli, dove, dopo molti atti di valore compiuti nell'assalto alla baionet riusciva eroicamente a salvare il suo capitano. Il cav. Ramaccini, nel fregiare il petto del valoroso, pronunciò belle parole ispirate al più alto patriottismo. Parlò poi applaudito il soldato Vinci. Assistevano le autorità e numerosissimi invitati.

**SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 19 giugno colle stazioni sotto-indicate:

*Duca degli Abruzzi* e *Gratius* con Genova — *König Albert*, *San Guglielmo* e *Europa*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Prinz Regent Luitpold*, con Isola Chiesa e Forte Spuria — *Firenze*, con Castel Sant'Elmo, — *San Giorgio Taormina* e *Canadà*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Sicilia*, con Forte Spuria — *Seydlitz* con Forte Spuria e Taranto — *Mooltan*, *Ivernia*, *Prinz Heinrich*, *Oxfordshire*, *Oranje* e *Zieten* con Taranto — *Isis* con Taranto e Santa Maria di Leuca.

## Dopo lo sciopero di Milano

(*Servizio speciale del «Popolo Romano»*).

**Milano**, 18 (ore 15): — Il lavoro fu ripreso stamane, completamente senza dar luogo ad incidenti. Il servizio tramviario è stato riattivato con la maggior tranquillità. Nessun gruppo di sindacalisti fu notato intorno alle rimesse, che, per precauzione erano tutte sorvegliate dalla forza pubblica. Anche i fornai hanno ripreso indisturbati, all'ora abituale il loro lavoro.

Sui muri esterni degli stabilimenti e delle officine erano affissi dei manifesti invitanti gli operai a riprendere il lavoro.

Il Comitato centrale dell'«Unione Liberale Democratica» ha votato un ordine del giorno, col quale deplora la inciviltà di uno sciopero politico diretto a menomare la indipendenza della magistratura e augura che dall'odierno avvenimento sorga efficace monito per una più matura educazione politica e sociale.

## NOTE AGRARIE

**Un pensiero di Guglielmo II.** — «L'agricoltura è una delle grandi colonne dello Stato e della Nazione».

**La peronospora delle patate e dei pomodori.** — Si riesce a debellare la peronospera di questi due prodotti di largo consumo con la poltiglia bordolese all'1 %, somministrandola preventivamente almeno un paio di volte fra maggio e giugno.

**Contro le lumache.** — Questi molluschi, se sono in gran numero, danneggiano le colture degli orti. Per liberarsene bisogna spargere della segatura di legno, imbevuta di solfato di rame al 15 %, sul suolo in uno strato di mezzo centimetro di spessore.

**Il frumento di Rieti e l'allettamento.** — Il prof. Voglino della cattedra ambulante di Alessandria riferisce sul *Coltivatore* che il «Rieti» è la varietà di frumento che meglio ha resistito, oltre che alle nebbie, anche all'allettamento in quella provincia.

**La coltura del trifoglio e l'azoto.** — Ecco l'aumento della quantità di azoto nel terreno dovuto alla coltivazione del trifoglio.

| | Data del prelevamento del campione | | | Percent. in terreno essecato | Kg. per ha. fino profond. di cm. 10 |
|---|---|---|---|---|---|
| Prima dell'esper. | 13 | maggio | 1902 | 0,0347 | 597 |
| Dopo 2 anni | 14 | » | 1904 | 0,0580 | 793 |
| » 4 » | 15 | » | 1906 | 0,0608 | 831 |
| » 5 » | 30 | » | 1907 | 0,0689 | 942 |
| » 6 » | 23 | » | 1908 | 0,0744 | 1017 |
| » 7 » | 4 | » | 1909 | 0,0750 | 1025 |
| » 9 » | 5 | » | 1911 | 0,0824 | 1126 |
| » 10 » | 22 | » | 1912 | 0,0856 | 1169 |

Aumento della quantità d'azoto, dovuto alla coltivazione decennale di trifoglio, 0,0419 %, pari a 572 chilogrammi per ha.

Durante i dieci anni di esperienza il terreno ha guadagnato quindi in media, con la coltivazione del trifoglio, 59 kg. di azoto all'anno, poichè valutato a L. 1.50 il quintale rappresentano un guadagno di Lire 88.50 immesse gratuitamente nel suolo: quale migliore e più economica concimazione ?

**BREVI NOTIZIE.**

— A Viterbo nel prossimo settembre avrà luogo una mostra di cavalle fattrici col concorso del Ministero d'agricoltura.

— La cattedra ambulante di Casalmonferrato bandisce un concorso a premi fra viticoltori i quali entro il 1914 avranno modificato i sistemi di coltura della vite per diminuire i prezzi di coltura.

— A Rimini il 15 corr. ebbe luogo una importante gara di bovini scelti.

— Il prof. Serpieri è stato nominato ordinario nel R. tituto forestale di Firenze.

**FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.**

*Sig. comm. S - Roma.* — Se il fieno è un po' muffito per la pioggia sopravvenuta, con 3 chilogrammi di sale pastorizio per quintale, si rimedia.

*Conte S. - Palestrina.* — L'estratto fenicato di tabacco va somministrato al massimo al 2 - 3 % in maggior dose produce ustioni.

*Sig.na Ines - Roma.* — Le ciliege non sarebbero inverminite se durante la fioritura si fosse somministrata un'irrorazione al ½ per % di arsenito di soda. Ora non c'è che guardarsi dal consumarle.

**Camillo Mancini.**

## BANCHE e SOCIETA'

### Situazione della Banca d'Italia

**ATTIVO.**

| | Situazione al 20 Maggio 1913 | 31 Maggio 1913 |
|---|---|---|
| Riserva: | | |
| Oro e Argento | L. 1.249.405.000 | 1.244.912.000 |
| Valute equiparate » | 86.125.000 | 86.090.000 |
| Bigl. deb. di Stato e valute diverse » | 12.176.000 | 11.614.000 |
| Portaf. e anticip. » | 461.973.000 | 487.490.000 |
| Portaf. sull'est. non applic. alla riserva » | 3.075.000 | 2.573.000 |
| Anticip. al Tesoro » | — | — |
| Titoli em. o gar. Stato » | 156.826.000 | 162.476.000 |
| Co. att. nel Regno » | 29.830.000 | 25.891.000 |
| Co. att. all'estero (non appl. alla riserva). » | 20.897.000 | 22.341,000 |
| Sofferenze » | 318.000 | 369.000. |
| Spese e Tasse » | 3.591.000 | 4.399.000 |

**PASSIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione | L. 1.510.010.000 | 1.532.174.000 |
| Debiti a vista » | 122.954.000 | 122.939.000 |
| Depositi Co. frutt. » | 78.834.000 | 74.697.000 |
| Rendite corr. esero. » | 16.793.000 | 17.705.000 |

### Banco di Sicilia

| Situazione | al 31 maggio | al 10 giugno |
|---|---|---|
| Cassa | L. 57.800.000 | L. 58.000.000 |
| (Specie met. mil | 54,4) | 54,5) |
| Portafoglio s/ p. ital. | » 52.700.000 | » 51.700.000 |
| Anticipazioni | » 5.900.000 | » 6.200.000 |
| Fondi sull'estero (portafoglio e c/c) | » 21.500.000 | » 21.500.000 |
| Circolazione | » 95.700.000 | » 96.300.000 |
| Debiti a vista | » 27.400.000 | » 27.100.000 |
| Depositi in c/c fruttifero | » 17.300.000 | » 17.000.000 |
| Rapporto della riserva metallica alla circol. | 65,20 % | 65,47 % |

## Massime, Pareri Disposizioni

**Strade.** – Strade comunali di accesso alla stazione – Sussidio dello Stato – Stazione viciniore – Altra strada esistente per diversa stazione – Distanza inferiore ai venticinque chilometri – Cessazione dell'obbligo del sussidio – Impraticità della strada esistente – Obbligo risorgente – Giudizio tecnico – Incompetenza della IV sezione – (L. sulle strade d'accesso alle stazioni 8 luglio 1903, art. 1°)

L'obbligo del sussidio dello stato per la costruzione delle strade d'accesso alla stazione viciniore ha luogo solo quando si tratta di strada d'accesso alla stazione omonima del comune, quale che ne sia la lunghezza, o di strada d'accesso ad una stazione prossima d'altro nome, non distante più di venticinque chilometri.

Il detto obbligo cessa quando il comune sia già collegato con strada a stazione diversa della viciniore, ma non distante i venticinque chilometri; riprendendo però vigore ove tale strada sia sensibilmente incomoda o difficilmente praticabile.

Il giudizio su queste condizioni tecniche è riservato al Governo ed è insindacabile dalla IV Sezione.

Consiglio di Stato – IV Sezione – Decisione 6 dicembre 1912 – Com. di Roccabianca c. Ministero Lavori Pubblici – Est. Di Fratta.

**Tramvie** – Fattorino distributore dei biglietti – colpa – responsabilità civile.

La responsabilità civile del proposto all'azienda di una tramvia elettrica, per delitto colposo commesso dal fattorino addetto alla distribuzione de' biglietti nelle vetture, non può sostenersi venga meno perchè a norma del regolamento sulle tramvie elettriche debbono assumersi persone abilitate, sicchè esula la culpa in eligendo. A parte ogni altro rilievo la speciale abilitazione (che non toglierebbe neanche la libertà di scelta) si richiede soltanto per i liquidatori, macchinisti, conduttori e simili, ai quali occorrono speciali nozioni tecniche.

L'essersi preventivamente declinata ogni responsabilità per rivalsa di danni a pro di coloro che scendendo volontariamente dalle vetture in corsa fossero rimasti offesi, non esclude la civile responsabilità, allorchè il fattorino abbia fatto rimettere in moto la vettura prima che uno dei passeggieri fosse disceso, si sia poi rifiutato di far subito fermare invitandolo invece a smontare mercè il suo aiuto che, malgrado fosse stato prestato, non valse ad evitare l'evento dannoso.

Corte di Cassazione di Roma – 2ª Sez. penale – Sentenza 25 aprile 1913 – Ric. Werner. – Rel Giannattasio.

## *Esposizioni e Congressi*

**CONGRESSO FEMMINISTA INTERNAZIONALE.**

(S) **Budapest**, 18 — Al Congresso femminista sono continuate le discussioni circa la proposta riguardante la creazione di una pubblicazione di un organo femminista da parte dell'ufficio centrale.

Dopo una discussione animata la proposta è stata respinta, visto che la stampa quotidiana provvede essa stessa alla educazione della gioventù relativamente al movimento femminista.

(S) **Budapest**, 18 — Il Congresso dell'Unione mondiale per il suffragio femminile ha approvato la proposta che la sede dell'ufficio centrale sia stabilita mondra, sotto la garenzia di una direttrice da ella prodall'Unione. A tale ufficio sarà affidata la conservazione delle pubblicazioni e di altri oggetti appartenenti all'Unione mondiale.

**CONGRESSO ARABO-SIRIACO A PARIGI.**

◆ (S) **Parigi**, 18. L'ultimo Congresso arabo-siriaco è stato inaugurato oggi. Nadra Montran, delegato di Baal Bek ha dato il benvenuto ai congressisti. Poscia Seid Abdul Hamid Zeh Radin, ex-deputato di Hos Hama, delegato del Cairo, è stato eletto Presidente del Congresso.

Nel suo discorso di ringraziamento egli ha dichiarato che l'avvenire dell'Impero ottomano dipende da una stretta collaborazione tra arabi e turchi, basata su una uguaglianza assoluta di diritti e doveri.

Chakri Ganem è stato eletto Vice-Pres. del Congresso.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica.** — Il giornale teatrale *L'arte drammatica* afferma che l'on. Luigi Luzzatti ha scritto un dramma intitolato *Ciro Menotti*.

***

**Lirica.** — *Caino* è il titolo di un poema drammatico musicale composto dal m. Matteo Forte, il cui valore è già noto nel mondo artistico per altre notevoli composizioni.

— Ad Alessandria ed a Torino si è presentato quale direttore di banda Carlo Zemucci. Si assicura che questi rinnovi il prodigio di Willy Ferrero.

Egli ha infatti soli sette anni ed ha entusiasmato il pubblico per la franchezza, la disinvoltura, l'abilità e il fine senso artistico che dimostra nell'arte direttoriale.

***

**Coreografia.** — Una delle più celebri ballerine russe, la Pvlova, ha raccontato al redattore di una rivista francese la storia dei suoi debutti e dei suoi successi. Ella si è consacrata intieramente all'arte per la quale si sentì attratta irresistibilmente fino dall'infanzia. Ancora oggi dichiara che la sua arte è la sola padrona della sua vita e crede che ad essa, ogni artista, deve sacrificarsi. Prima di ballare la danza *Il Cigno* uno dei suoi maggiori successi, la celebre ballerina studiò i suoi atteggiamenti, in costume da ballo prendendo per modello i cigni della vasca del suo giardino. Compì gli studi alla Scuola da ballo imperiale di Pietroburgo della quale ha serbato dei curiosi ricordi; per esempio, quello della inflessibile disciplina. La giornata cominciava con una preghiera cantata da una delle allieve davanti ad una icona; le allieve erano condotte a teatro in carri ben chiusi; l'istruzione e l'educazione erano delle più complete; il salone di studio della danza era tappezzato dai ritratti degli czar. Divenne prima ballerina. A Stoccolma, fu ricevuta dal vecchio Re Oscar che la decorò dell'ordine *Lettere e Arti*; la folla della capitale svedese l'acclamò. Compì poi una fortunata *tournèe* in America ed ora è la beniamina del pubblico parigino.

***

**Gli introiti dei teatri di Parigi.** — Parigi — per chi non lo sapesse — conta 50 teatri, dei quali quattro sono sovvenzionati dallo Stato e cioè: *Opèra*, *Comèdie française*, *Opèra Comique* e *Odèon*.

Vi sono inoltre 33 sale e caffè concerti, 9 *music-hall*, 9 circhi-*skatinghs*, 9 balli, 4 locali di esposizioni, 20 cinematografi (a Roma ne abbiamo almeno 60) e 3 concerti d'artisti.

L'incasso fatto da tutti questi teatri, saloni etc. è stato, in complesso, durante il 1912 di fr. 65.492.992 e 53 centesimi.

***

**Varie.** — Wagner fu un pessimo pianista, un massacratore di piani anzi, non avendo mai avuto il tempo di acquistare un po' di tecnica dello strumento che pure gli serviva. Egli anzi amava far sentire al piano dei pezzi delle sue opere, e diceva che preferiva suonare egli stesso perchè i virtuosi di professione gli guastavano la musica. Il *Figaro* riesuma ora il racconto d'una «audizione» che Wagner diede a pochi amici nel 1861 a Parigi dove si era recato per far rappresentare il *Tannhauser*. «Una sera - è il critico musicale Gasperini che narra — arrivando da Wagner odo un baccano insolito. Entro. Wagner era al piano con la partitura del *Tannhauser*. Accanto a lui era Carvallo, direttore del teatro lirico. Carvallo aveva udita a Baden la sinfonia del *Tannhauser*, l'aveva applaudita ed aveva espresso a Wagner il desiderio di conoscere la sua partitura. Nel momento in cui aprivo la porta Wagner si dibatteva col formidabile finale del secondo atto; cantava, gridava, si dimenava, suonava con le mani, coi pugni, coi gomiti, pigiava i pedali, fracassava i tasti. In mezzo a quel caos Carvallo rimaneva impassibile, attendendo con una pazienza da antico romano, che la tregenda finisse. Egli balbettò poi qualche parola cortese, girò sui tacchi, se ne andò e non ricomparve più». Questa fu una delle prime esecuzioni date da Wagner del suo *Tannhauser* a Parigi.

## SPORT

**CICLISMO**

**Risultati di corse all'estero.**

NORIMBERGA. — La riunione odierna si è svolta alla presenza di oltre 10 mila persone. L'avvenimento più sensazionale della giornata è stato la duplice e netta sconfitta di Otto Meyer da parte del suo rivale Rutt la cui forma ha destato una grande impressione.

Ecco i risultati:

*Ruota d'oro*: scratch m. 1000; 1. Rutt. 2. Otto Meyer a mezza ruota. 3. Wegener. 4. Arend.

*Scratch* m. 2000: 1. Rutt. 2. Wegener a mezza lunghezza. 3. Otto Meyer.

*Tandems* m. 2000: 1. Rutt-Arend. 2. Otto Meyer-Wegener. 3. Peter-Schwab. 4. Schmucker-Herbst.

100 *Km. dietro motori* in due prove di Km. 50: *Prima prova*: 1. Van Neck in 37' 53" 1/5. 2. Schipke. 3. Ryser. 4. Hall.

*Seconda prova*: 1. Van Neck in 38' 42" 3/5. 2. Schipke, 3. Ryser, 4. Hall.

CHEMNITZ. — Si è svolta sulla vasta pista di Chemnitz una corsa di 12 ore all'americana.

Ecco il risultato:

1. Lorenz-Suter con Km. 443.900 (velocità media km. 36.991), 2. Schurmann-Saldow a 10 cm. 3. Kudela-Carapezzi A. 4. Rudel-Schellwig. 5. Franz-Lewos. 6. Sussmilch-Hubner. 7. Techmar-Charron. 8. Pawke-Rosellen. 9. Vandenberghe-Martens. 10. Ehlert-Zander. 11. C. Müller-Esser. 12. Natzmer-Wehlitz. 13. P. Breton-P. Suter. 14. Schrage-Grossmann. 15. F...nn-Bauer.

Nelle 6 ore vennero percorsi Km. 227.280; nelle 9 ore Km. 336.300.

LALOUVIERE. — Davanti ad ottomila spettatori si è svolta una interessantissima riunione ciclistica coll'intervento di Hourlier che fu il trionfatore.

Ecco il risultato delle diverse gare:

Corsa velocit: 1. Hourlier; 2. Pouchois; 3. Sartaux.

Corsa tandems: 1. Hourlier-Pouchois. 2. Dupuy-Coomans.

Corsa 80 Km. americana: 1. Hourlier-Mottia, 2. Dupuy-Vanhouwaert, 3. Coomans-Olivieri, 4. Charpiot-Des Antoinis, 5. Coppens-Bastien, 6. Pouchois-Danjou.

Match inseguimento: Mottia raggiunge Vanhouwaert dopo 8 minuti.

ANVERSA. — Al velodromo di Zurenborg è stata disputata l'eliminatoria per il campionato del Belgio di mezzo fondo. Questa eliminatoria, disputata su cento chilometri ha dato il seguente risultato: 1. Leone Vander stuyft, 1 ora 20' 4"; 2. Luyken a 1500 metri; 3. Dublax; 4. Vincent; 5. Gorini.

I commissari di corsa hanno però sporto un reclamo contro Vanderstuyft per essersi fatto allenare da una motocicletta non regolamentare. Vanderstuyft sarà probabilmente distanziato.

(*Dalla Gazzetta dello Sport*)

**MOTOCICLISMO.**

**Il «Criterium» della Costa Azzurra**

**Nizza.** — Sul percorso Nizza, Cannes, Frejus, Draguignan, Barréme, Puget-Théniers. Nizza, km. 300, si è svolto il *Criterium* per motociclette organizzato dal «Moto Club» di Nizza col concorso del confratello «La Costa Azzurra Sportiva». La corsa favorita dal tempo si è svolta senza alcun incidente.

Ecco i risultati:

*Motociclette 1ª categoria* 250 *cmc.*: 1. Larippe (Motoreve) in ore 6.39'; 2. Gillot, (Terrot).

*Motociclette 2ª categoria* 350 *cmc.*: 1 Charriere (Magnat-Debon) in ore 5.37'; 2. Verpault (Terrot) 6.49'; 3. Bange (Terrot) 7.3'; 4. Unia (Magnat-Debon) 7.11'.

*Motociclette 3ª categoria* 500 cmc.: 1. Mairac (Magnat-Debon) in ore 6.9'; 2. Cauvin E., (Magnat-Debon) 6.16'; 3. Closs (N. S. U.) 6.37'; 4. Muraire (Ellena-Zedel) 6.50'; 5. Assam (Magnat-Debon) 7.13'; 6. Lelong (Clement) 8.20'; 7. Aimar (Magnat-Debon) 7.38'.

*Sidecars, categoria* 800 *cmc.*: 1. Rolly (Motosacoche) in 11 ore.

**CORSE INGLESI**

◆ (S) **Londra**, 18. – *Corse di Ascot* – Risultati del Royal Hunt Cup. Giungono 1° *Longset*, 2° *Santair*; 3° *Braxted*. Vi sono stati 29 partenti. La corsa è stata vinta per una mezza lunghezza. Una incollatura separava il 2° dal 3° arrivato.

## Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

GIOVEDI' 19 Giugno 1913 — Ss. Gerv. e Prot.

Leva il sole alle 4.35 – Tramonta alle 7.46

Leva la luna alle 9.6 s. – Tramonta alle 4.33 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8 ¼

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 18 Giugno 1913 — ore 12

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 7.8 | coperto | Nizza | 20.6 | 1/4 cop. |
| Amburg. | 18.0 | 1/2 cop. | Zurigo | 17.6 | sereno |
| Vienna | 17.8 | coperto | Tripoli | 21.0 | 1/4 cop. |
| Madrid | 20.9 | 1/2 cop. | Malta | 22.1 | id. |
| Parigi | 15.9 | coperto | Atene | 19.8 | sereno |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centigr. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 22.0 | sereno | calmo | 25.0 | 19.8 |
| Torino | 19.4 | sereno | — | 26.0 | 16.5 |
| Milano | 19.8 | 1/2 coperto | — | 29.8 | 17.1 |
| Venezia | 20.7 | coperto | calmo | 22.9 | 18.9 |
| Bologna | 20.8 | sereno | — | 25.2 | 18.4 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 23.8 | sereno | calmo | 24.9 | 17.8 |
| Firenze | 22.0 | sereno | — | 31.0 | 15.7 |
| Roma | 18.0 | sereno | — | 27.4 | 15.7 |
| Bari | 18.6 | sereno | mosso | 22.2 | 14.4 |
| Napoli | 20.0 | sereno | calmo | 26.0 | 17.7 |
| Mileto | — | — | — | — | — |
| Tiriolo | 15.0 | sereno | — | 20.7 | 8.1 |
| Palermo | 22.8 | sereno | calmo | 26.6 | 16.4 |
| Messina | 19.8 | sereno | calmo | 23.2 | 16.0 |
| Cagliari | 21.0 | 1/2 coperto | mosso | 29.0 | 14.5 |

Probabilità venti generalmente deboli o moderati tra Nord e levante; cielo sereno al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; qualche temporale, specialmente in Val Padana.

**A Roma**

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 765.3 Termometro centigr. massima 28.1 — minima 15.7 — Umidità relativa 34 — assoluta 9.10 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo, 3/4 nuvolo.

**Monoverbo**

O

O

*Spiegazione del giuoco precedente:*

Tre - man - ti — TREMANTI

**STATO CIVILE**

Matrimoni del 14 giugno

D'Angelo Felice carrettiere con Marcocci Ersilia.
De Angelis Luigi chauffeur con Proietti Maria.
Clerici Ernesto sarto con Pasquini Anna.
Moriconi Cesare Augusto cameriere con Laureti Anna.
Nikolassu Mario impiegato, con Capitani Annita.
Franceschelli Mariano tipografo con Cao Buonaria.
Abati Pasquale carrettiere con Moretti Palmantonia.
Bump Giuseppe poliglotta, con Monaco Pia.
Rusco Imperio manovale con Andrucciuli Palma.
Alessotta Duilio meccanico con Belli Ida.
Paciucci Domenico con Giovannelli Croce.
Traversari Ettore pittore con Guillot Giuditta.
Cerbara Cesare Augusto meccanico con Rapi Anna.
Marini Uldarico avvocato con Zilosa Jole.
Tintori Ettore negoziante con Giuliani Vittoria.
Ippoliti Angelo impiegato con Bonanzi Matilde.
Carian-Maynari conte Carlo Tessuto Cavalli con Grazioli-Lante dei Duchi Massello.

Matrimoni del 15 giugno

Ricci Asprino ministro evangelico con Dal Canto Giulia.
Roncisvalli Salvatore calzolaio con Viti Marianna.
Fiorentini Angelo muratore con Tamburini Maria.
Aquilini Cesare bracciante con Zanecchia Sestilia.
Cecchini Alfredo tipografo con Vannasetti Maria.
Marchetti Biagio muratore con Guerrieri Teresa.
Boschi Francesco commesso con Luciani Guendalina.
Giacopino Giuseppe tipografo con Barbieri Rosina.
Innocenzi Sella carrettiere con Severini Rosa.
Papi Alberto impiegato con Ricci Giulia.
Cesaroni Adolfo commesso con Landi Clorinda.
Ottaviani Ernesto muratore con Di Leginio Luisa.
Galeani Aristodemo contabile, con Bosco Ermida.
Saurini Amedeo custode scuola con Cortellessa Petronilla.
Gentili Attilio impiegato con Ciociarelli Giuseppina.
Proietto-Valentini Lorenzo manovale con Giangiuliani Clorinda.
Moretti Domenico muratore con Mignacca Angela.
Ranieri Giovanni pittore con Danesi Bianca.
Damiani Guglielmo fumista con Fiorentini Anna.
Tavoloni Cesare fornaio, con Belardinelli Amelia.
Cavalieri Romeo falegname con Arcangeli Maria.
Barbarito Alfredo impiegato con Ubaldi Teresa.
Patrizi Ettore muratore con Striccioni Annita.
Grogioni Duilio macchinista, con Zapponi Adalgisa.
Sonnino Vito impiegato con Sonnino Enrichetta.
Rosati Francesco operaio con Nardi Maria.
Senni Tito cameriere con Castelli Velia.
Belardinelli Alfredo carrettiere con Palozzi Rosa.
Belmonte Vincenzo tipografo con Ciucci Adele.
Gattucci Filippo meccanico con Liani Adelaide.
Antisori Ernesto violinista con Ceccarelli Caterina.
Vandini Giuseppe commesso con Saliceti Annita.
Bitocco Giovanni impiegato con De Marchis Eulalia.
Camerscanna Giovanni usciere con Bertolini Italia.
Ferrari Riccardo impiegato «Corr. d'Italia» con Scaccia Giuseppa.
Parisi Giulio Cesare impiegato con Marcelli Agnese.
Piccioni Giovanni terrazziere con Borsi Felice.
Riboni Giovanni ciclista con Traversari Nazzarina.
De Santis Aldovino carbonaio con Raffaelli Emilia.
Luli Giovambattista sarto con Ghezzi Enrica.
Taloni Giulio scalpellino con Desiano Francesca.

Matrimoni del 16 giugno 1908.

Pierannunzi Giulio Cesare negoziante con Anzuini Maddalena.
Carlini Aristide cameriere con Falcinelli Filomena.
Linger Augusto meccanico con Pascoselli Elvira.
Di Bona Domenico interprete con Arioli Mari Elvira.
Loreti Guido meccanico con Speranza Margherita.
Carlucci Ettore avvocato con Leproux Giulia.
Di Fausto Giuseppe impiegato con Leproux Maria.
Fedeli Paolo verniciatore con Esposito Italia.
Marchi Mario ingegnere con Compagnoni-Marefoschi Carolina.
Bianchi Odoardo calzolaio, con Giovagnoli Annunziata
Palermo Luigi impiegato, con Antonelli Amalia
Londei Roberto infermiere, con Cruciani Cesarina.
Federichi Renzo impiegato, con Castiana Maria
Cariaggi Alfredo vetturale, con Meconi Assunta.
Troini Francesco commerciante con Viali Maria.
Maragoni Luciano impiegato con Colabona Matilda.
Spada Fernando infermiere con Rossi Belliade.
Cometti Giacomo ingegnere con Fasulo Emilia.
De Fajo Agnello avvocato con Cartocci Assunta.
Forlani Domenico dottore in medicina con Pasinati Maria Giannina

**MORTI**

Nati e morti denunziati il giorno 17 giugno 1913.
Nati 28 — Morti 29 dei quali 14 sotto i 7 anni.

Belardi Giuseppe fu Domenico Roma 67 possidente cel.
Cicconi Vittorio fu Giuseppe Roma 47 sarto con
Valagussa Vincenzo fu Francesco Milano 70 ingegnere ved.
Damin Giuseppe fu Luigi Venezia 55 ingegnere con.
Umili Giuseppe fu Mastrantonio Ortona a Mare 50 fornaio con.
Caramitti Domenico fu Francesco Norcia 74 cameriere con.
Sambiasi Stanislao fu Vitaliano Sparanise 61 coniu.
Berardo Bartolomeo fu Lorenzo Saluzzo 28 orefice con.
Candelotti Angela fu Vincenzo Roma 62 ved. Petrucci.
Masconi Calliope fu Cesare Velletri 52 lavandaia con.
Ranucci Gregorio fu Giuseppe Roma 67 meccanico con.
Palliani Caterina fu Berardino Bassanello 60 con Passamani
Pio Erasmo fu Carlo Cassino 51 con.
Ugolini Carlo fu Ferdinando Roma 51 portiere con.
Bracconi Flaviano fu Placido Recanati 74 con.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI

*Potenza R. Prefettura* - 23 giugno - Manutenzione stradale presso Spinazzola - L. 53.800 e L. 68.500.

*Genova. Genio militare* 17 giugno. Costruzione panificio militare in Cornigliano Ligure. L. 40 mila.

*Alessandria - Congregazione di Carità*, - 16 giugno. Vendita della cascina Guarana. L. 287 mila.

*Ministero Lavori Pubblici*, - 16 giugno. Costruzione 1° tratto primo tronco strada provinciale n. 212. L. 394.176.

*Portogruaro Municipio* - 16 giugno. Costruzione edificio scolastico .L. 66.336.

*Verona Genio Militare* - 16 giugno. Manutenzione immobili in Padova. L. 75 mila.

*Torino. Commissariato Militare.* 16 giugno. Provvista di combustibili per Panificio militare L. 46.000.

*Verona Genio Militare* - 17 giugno. Manutenzione immobili in Verona e Bosco-Chiesa nova. L. 226 mila.

*Venezia. R. Prefettura* 17 giugno. Manutenzione quinquennale del Canale Valle Mandracchi L. 100 mila.

*Milano Municipio* - 17 giugno. Costruzione fognature. L. 65 mila

*Ministero Marina* - 17 giugno. Appalto servizi marittimi sovvenzionati. Linea Venezia - Calcutta :L. 900 mila — Linea Italia - Centro America L. 450 mila — Linea Italia - Londra L. 500 mila.

*Cuneo. R. Prefettura* - 17 giugno. Appalto servizio fornitura alla casa penale.

*Bologna. R. Prefettura* 17 giugno. Appalto dei lavori di costruzione del nuovo istituto di anatomia normale della scuola veterinaria della R. Università di Bologna.

*Messina. Ufficio fortificazioni* 17 giugno. Sgombro macerie, e costruzione fabbricati. L. 115 mila.

*Ascoli Piceno. R. Prefettura.* 17 giugno. Costruzione ponte in ferro sul torrente Etevivo. L. 52.052.

*Forlì. R. Prefettura* 18 giugno. Manutenzione stradale. lire 84.192.

*Ministero Lavori Pubblici.* 18 giugno. Appalto lavori occorrenti pel prolungamento del molo foraneo nel porto di San Benedetto del Tronto. L. 204 mila.

*Torino. Farmacia militare.* 18 giugno. Provvista di Mussola Cambric, tela, velo, sapone e carbone coke.

*Napoli. R. Arsenale* 18 giugno. Provvista di tela rasa turchina e bianca. L. 95 mila.

*Siracusa. Municipio* 18 giugno. Appalto dazi consumi. L.540 mila.

*Rio Marina. Municipio* 18 giugno. Costruzione edificio scolastico L. 82.300.

*Roma. Commissariato militare* 18 giugno. Fornitura di avena, fieno e paglia per Tripoli, Homs, e Zuara etc., in quattro lotti.

*Modena.* Municipio 19 giugno - Provvista stampati L. 23 mila.

*Napoli. Arsenale* 19 giugno. Provvista di mille quintali di riso L. 47 mila.

*Soriano nel Cimino. Municipio* 19 giugno. Costruzione acquedotto L. 50.105.

*Caltanissetta, Ravenna, Udine, Palermo. Intendenza di Finanza* 20 giugno. Conferimento rivendita privative in Sammartino, Tolmezzo, Caltavuturo, Palermo 1740, 188, 37, 31, Partinico 3 e 5, Corleone.

*Roma. Ferrovie Stato* 20 giugno. Costruzione nono lotto tronco Fiume Amaseno L. 1290 mila.

Idem decimo lotto L. 1967 mila.

*Torino. Genio Militare* 20 giugno. Costruzione di una blinda ferma palle per tiri di artiglieria L. 100 mila.

*S. Pietro a Maida. Municipio* 21 giugno. Costruzione di edificio scolastico L. 55.319.

*Vodo di Cadore. Municipio* 21 giugno. Vendita di 14937 piante L. 181.214.

*Alessandria Genio Militare* - 25 giugno - Manutenzione immobili - L. 130 mila.

*Ossigliа Congregazione di Carità* - 25 giugno - Vendita immobili -

*Milano Collegio Reale delle fanciulle* - 25 giugno - Concorso ai posti di studio gratuito e semi-gratuito.

*Isernia Municipio* - 26 giugno - Pavimentazione stradale - L. 80 mila.

*Livorno R. Prefettura* - 26 giugno - fornitura commestibili e combustibili per la Casa di reclusione di Portolongone.

*Napoli Genio Militare* - 26 giugno - Miglioramento immobili - L. 270 mila.

Debolezza Neurastenia - Vedi avviso 6. pagina

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno.

**Seduta del 18 giugno — Pres. Manfredi — ore 15.**

### Votazione segreta.

**Presidente.** Ordina l'appello nominale per la votazione segreta degli undici disegni di leggi approvati nella seduta di ieri.

### Interpellanze.

**Astengo.** Svolge una interpellanza ai Ministri della guerra e del tesoro sulle voci testè corse contro la lentezza della Comm. per la liquidazione degli assegni vitalizi ai veterani delle patrie battaglie.

Domanda al Ministro che dia affidamenti, che la Comm. per la distribuzione dei sussidi ai veterani, continua ad avere a sua disposizione tutti i mezzi per compiere il suo' mandato.

**Spingardi** (*Guerra*), dice che l'argomento fu discusso in Senato recentemente in occasione di una interpellanza del sen. Cadolini. Loda l'opera della benemerita Comm. che ha l'incarico dell'esame delle domande dei veterani, presieduta dal sen. Pedotti. Assicura che tutte le domande presentate e trovate regolari fino al 1 maggio scorso, furono esaurite, rimangono ora ad esaminare 19600 domande con documenti irregolari e, per molte mancanti.

La regolarizzazione di queste domande importa un lungo lavoro di corrispondenza. Assicura che in unione del Ministro del Tesoro farà del tutto perchè al più presto sia accordato a tutti gli aventi dritto, il sussidio che la nazione ha voluto assegnare ai benemeriti della patria.

**Pedotti**, conferma le dichiarazioni fatte dal Ministro. Si accusa, dice, la Comm. di non rispondere alle lettere di sollecitazione che le pervengono in un numero stragrande, ma è già tanto il lavoro che si deve compiere, che non è a stupirsi se a tante lettere non è possibile rispondere.

La Comm. continua alacremente e con gran cura, i suoi lavori, mentre oggi ancora dopo due anni dalla promulgazione della legge pervengono domande di sussidi.

**Cadolini**, constata con piacere che i lavori della Comm. oramai siano compiuti, ed ha fede che anche le domande in ritardo saranno presto esaminate.

Raccomanda al Ministro della guerra di dare la maggior pubblicità ai lavori della Commissione.

**Astengo**, ringrazia e si dichiara soddisfatto.

**Spingardi** (*Guerra*) accetta la raccomandazione del sen. Cadolini.

### Bilancio dei LL. PP.

**Manassei**, intratterrà brevemente il Senato sulla applicazione della legge di occupazione per pubblica utilità.

Rammenta i diversi criteri stabiliti dalla legge del 1865 ed in quella del 1835; ricorda pure la legge del 1907 per l'ordinamento delle ferrovie dello Stato, la quale all'art. 77 richiama i criteri della legge per Napoli.

Osserva che questi criteri non sono applicabili alle provincie che hanno vecchi catasti, i quali non possono indicare nè il valore venale nè il reddito imponibile.

Dice che la legge del 1907, anzichè evitare contestazioni, le ha fatte nascere, dando luogo ad una giurisprudenza discorde e contradditoria.

Ricorda le dichiarazioni del Min. Sacchi fatte in Senato nella discussione del bilancio 1911 e domanda che si trovi modo di non applicare l'art. 77 alle provincie ex-pontificie ed a quelle altre cui non è applicabile.

Nota che ciò si potrebbe fare con un progettino di legge o anche con un semplice provvedimento amministrativo.

**Tamassia** lamenta la lentezza dei lavori sulla ferrovia Bologna–Verona, che è linea d'importanza nazionale; raccomanda poi una revisione e correzione degli orari ferroviari di tutto il basso mantovano, per renderli più pratici. Passando ad altro argomento rileva come alcuni corsi d'acqua in quel di Ostiglia, allo stato in cui sono ora, minacciano la pubblica igiene, ed invoca provvedimenti.

**Pedotti**, tornando su di un argomento da lui trattato, richiama tutta l'attenzione del Senato e del Ministro sulla urgenza delle linee ferroviarie Bologna–Genova, Genova–Spezia e della interna Aulla–Lucca, per la quale vi è in corso un dis. di legge. La loro importanza strategica è tale che non ha bisogno di essere illustrata, specialmente per ciò che si riferisce alla linea scoperta Genova–Spezia.

Non crede doversi dilungare sull'argomento, sul quale attende fiducioso una rassicurante parola del Ministro.

**Bava Beccaris**, sulla linea Cuneo–Ventimiglia, Rammenta che nel 1904 il Parlamento approvò un disegno di legge portante la spesa di 38 milioni per completare la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia, e una annessa convenzione stipulata nello stesso anno tra la Francia e l'Italia.

Rivela che mentre il Governo italiano ha quasi compiuto i lavori sul suo territorio, il Governo francese invece non avrebbe messo mano alla galleria sotto monte Graziano. Chiede se sia lecito sperare che il Governo francese adempia ai patti chiari e precisi della convenzione del 1904.

**De Cesare** tratta del disservizio ferroviario, delle ferrovie meridionali ove l'irregolarità e normale, l'esattezza è una eccezione. I ritardi sono dannosissimi, e talvolta si è costretti a sostare per lunghe ore in stazioni malariche vere spelonche, prive anche di acqua potabile.

La responsabilità del disservizio non è tutta dei Ministri, la causa prima sta nel salto nel buio che si è fatto quando le ferrovie, senza preparazione, passarono allo stato, vorrebbe però che il Ministro personalmente si occupasse di questo inconveniente: per cercarne i rimedi, esaminando anzitutto se il disservizio ferroviario è una causa o è un effetto.

I disastri ferroviari si fanno sempre più frequenti con grave danno del bilancio per la rifazione dei danni.

Se occorre, si rinunci alle grandi velocità di 90 chilometri all'ora dei direttissimi, quando non vi è la capacità di raggiungerla.

Domanda come funzionino le direzioni compartimentali, se esse sono d'accordo fra di loro, e con la Direz. Generale.

Narra di una sua recente gita a Pesto, ove è stata compiuta una conduttura d'acqua, che non può essere utilizzata perchè le ferrovie non permettono il sottopassaggio nei binari di una tuba di piccolissimo calibro. Le domande, la corrispondenza si fanno sempre più voluminose nei vari uffici competenti ma, non è possibile venire ancora ad una decisione.

Esamina le funzioni del Consiglio del traffico, già consiglio delle tariffe, il quale è chiamato a dare pareri mai esauditi dall Direz. Generale. Ora alla Presidenza è stato chiamato il Dirett.Gen.del Banco di Napolicomm. Miraglia che si occupa di una remissione delle tariffe, e raccomanda che nessun aumento si faccia nei rapporti dell'olio e del vino.

Termina il suo discorso raccomandando al Ministro il maggiore sviluppo delle strade vicinali, e sugli argomenti da lui trattati attende fiducioso la risposta del Ministro.

**Veronese** si associa alle osservazioni della Commissione del bilancio sulla necessità di riformare il genilo civile, perchè la specializzazione degli ingegneri s'impone anche nel corpo del Genio civile. Desidererebbec he nel consiglio superiore dei lavori pubblici potessero accedere anche funzionari tecnici di altri ministeri.

L'esperienza ha dimostrato che la legge sulla navigazione interna del 1910 ha bisogno di essere emendata, e lo dimostra con esempi. Invoca una politica delle acque simile a quella della repubblica veneta.

**Cencelli** fa alcune raccomandazioni sulle linee sovvenzionate automobilistiche. Rileva che oramai queste linee percorrono 11 mila chilometri, e sono sussidiate per 5 milioni. Raccomanda la domanda in corso per il sussidio di una linea automobilistica Roma–Monterotondo–Palombara. Concludendo presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Senato invita il Ministero dei Lavori Pubblici a provvedere maggiori fondi al capitolo 161 del bilancio, necessari a sussidiare gli impianti e l'esercizio di nuove linee automobilistiche già approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dal Consiglio di Stato o in corso di istruttoria.

**Di Brazza'** chiede a che punto siano i lavori sulle linee ferroviarie Ostiglia–Treviso e Salice–Pinzano, e se non sia il caso di affrettarle.

**Torrigiani Luigi**, segnala al Ministro dei LL.PP. un inconveniente che si sta verificando nella costruzione della linea Borgo S. Donnino–Fornovo. Ivi si sta impiantando un solo binario; mentre sarebbe più opportuno e meno dispendioso impiantare fino da ora anche il secondo binario, invece di costruirlo dopo con disturbo del traffico che su quella linea sarà certamente notevole.

**Cadolini**, ricorda che il Ministro dei LL. PP. ha presentanto alla Camera un disegno di legge per incoraggiare la costruzione dei serbatoi dei grandi laghi per l'irrigazione e la creazione dell'energia elettrica in materia di irrigazione è una utopia affidars iai oncorsi, ed è quindi necessario separare le disposizioni relative alla irrigazione da quelle per l'energia elettrica, e ritiene che il progetto presentato debba essere corretto, prima della sua discussione.

Sulla Roma-Ostia osserva che non è accettabile l'idea di fare la stazione in piazza Venezia, ritenendo più adatta la piazza della Bocca della Verità.

Parla della navigazione interna ed afferma che opera veramente benefica per tutta l'Italia sarà congiungere l'Adriatico dal Porto Corsini al Lago Maggiore.

Quest'opera deve prevalere sull'altra di cui si è parlato per una linea di navigazione Venezia-Milano, e a questo riguardo si meraviglia che mentre esiste il Naviglio di Pavia vi sia una proposta per un canale nuovo da Milano a Pizzighettone.

**Dall'Olio** s'intrattiene sulla costruzione della direttissima Bologna – Firenze, della quale di recente ebbe l'onore d'intrattenere il Senato. Fu bandito un appalto ma poi fu annullato, per questioni insorte fra Cooperative di lavoro e liberi appaltatori, e conseguenza ne venne che i lavori sono sospesi.

Confida che il Ministro vorrà dare nuove e precise assicurazioni sulla esecuzione di un'opera che interessa oltrechè quelle popolazioni tutto il paese.

**Torrigiani Filippo** si associa alle raccomandazioni del sen. Dall'Olio sulla direttissima Bologna–Firenze.

E' lieto di constatare che il tronco Pontassiene – Firenze sarà aperto al pubblico, principalmente per opera del Min. Bertolini.

Raccomanda poi l'applicazione dei mezzi moderni per evitare il soverchio fumo nelle gallerie.

**Torlonia L.** raccomanda il regolamento della prescrizione dei cerchioni pei carri da trasporti. Si è accordata una proroga, e ciò con gran danno della viabilità, perchè le strade hanno bisogno di enormi spese di manutenzione.

**Lagasi** desidera di sapere dall'on. Ministro come intende provvedere a che i comuni applichino la legge del 1913 riguardante l'allacciamento con strade ordinarie alle stazioni ferroviarie, specialmente per quei comuni mancanti di mezzi. Raccomanda poi la sollecita costruzione di una strada, già approvata, attraverso la valle del Tanaro.

### Per un'interpellanza del sen. Astengo.

**Presidente** ricorda al Ministro delle Finanze una domanda d'interpellanza rivolta dal senatore Astengo a lui ed al Ministro dell'Interno, già annunziata.

**Facta** (*Finanze*) riconosce l'estrema importanza della questione a cui si riferisce la domanda d'interpellanza presentata dal senatore Astengo. Appunto, perchè essa è di estrema importanza e nei riguardi dell'erario e in quelli degli stabilimenti siderurgici, promette di studiare se e come possa provvedersi e, se ne sarà il caso, presenterà un disegno di legge Invita intanto il senatore Astengo a ritirare la sua domanda d'interpellanza e ad appagarsi di questa sua dichiarazione e promessa.

**Astengo** prende atto della dichiarazione fatta dal Ministro delle Finanze, si affida ai suoi studi e ritira la domanda d'interpellanza.

### BILANCIO DEI LL. PP.

**Mariotti** (*Relatore*) non consente col sen. Manassei sull'opportunità di modificare le disposizioni contenute nell'art. 77 della legge 1907 circa l'espropriazione dei terreni e l'allacciamento delle stazioni ferroviarie.

Si unisce alle sollecitazione fatte dal sen. Tamassia per la costruzione della direttissima Roma–Bologna, ed alla raccomandazione per la colmata della fossa di Ostiglia, ma crede che si tratti di opera comunale piuttosto che governativa, ad ogni modo invita il Governo a facilitare l'azione del Comune.

Per la Como–Ventimiglia della quale ha parlato il sen. Bava–Beccaris spera che il Ministro degli esteri vorrà insistere perchè la Francia completi per parte sua la linea.

Al sen. De Cesare osserva che solo dal 1° luglio è andato in vigore tutto un nuovo ordinamento e che conviene attenderne i risultati.

Anche egli è stato a Pesto, ed ha constatato che il comune di Capaccio non cura la strada d'accesso ai monumenti, e spera saranno vinte tutte le difficoltà burocratiche per il funzionamento dell'acquedotto.

Raccomanda al Ministro il canale di navigazione interno da Venezia a Milano per Pizzichettone.

Si associa a quanto ha detto il sen. Cencelli in favore della linea automobilistica interessante le linee di Roma e Perugia, e spera che sarà sussidiata anche in considerazione che la gioventù romana possa andare a vedere le rovine della passata grandezza e trarne eccitamenti per le migliori azioni nell'avvenire.

Invoca il raddoppiamento del binario nella grande galleria della Parma–Spezia.

E' completamente d'accordo col sen. Cadolini sulla opportunità di preferire la Bocca della Verita, alla piazza di Venezia, per la costruzione della Roma-Ostia che si augura sia presto eseguita.

Risponde brevemente agli altri oratori.

Raccomanda al Ministro di provvedere al più presto per l'inizio dei lavori della direttissima Bologna-Firenze di cui, ha parlato il senatore Dalloli perchè le popolazioni attraversate da questa linea l'attendono con grande ansietà e trattasi di una linea di primaria importanza.

Riconosce giuste le osservazioni del sen. Torrigiani Filippo sugli inconvenienti dell'attuale Porrettana e crede sia da studiare l'applicazione dell'energia elettrica.

Nota che sarà una nostra vittoria riuscire a fare a meno di una gran parte del carbone che oggi importiamo dall'estero.

Il sen. Cuzzi ha raccomandato la linea Locarno-Fondo Toce alla quale sono interessate le provincie piemontesi e lombarde; esprime il voto che questa linea sia presto un fatto compiuto.

Deve anche raccomandare vivamente al Ministro le linee sarde delle quali ha parlato il sen. Chironi.

Delle due Società ferroviarie di Sardegna non saprebbe dire quale sia la peggiore. Il servizio è lento e costosissimo.

Crede che il Governo debba provvedere una buona volta o col riscatto o reclamando dalle Società l'adempimento dei patti contrattuali.

Alle osservazioni del sen. Torlonia risponderà il Ministro.

Da ultimo si associa al sen. Lagasi nel raccomandare la sorte di 36 Comuni che attendono l'allacciamento alla linea ferroviaria.

Vi era un dis. di legge, ma non potè essere discusso dall'altro ramo del Parlamento.

Spera che il Ministro trovi un rimedio per salvare questi Comuni dall'usura, perchè essi avrebbero trovato i fondi a prestito a un tasso veramente eccessivo.

Il sen. Lagasi ha parlato anche della strada 145 e l'oratore rileva che è il valico più facile e comodo dell'Appennino, e del resto le provincie interessate vi danno sopra col massimo buon volere, sicchè il Governo non deve lasciarle senza aiuto.

Ha così risposto ai vari oratori che lo hanno preceduto e non insiste sulle raccomandazioni fatte nella relazione perchè è convinto che esse saranno nella massima parte benevolmente accettate dal Ministro. (*Applausi – Moltissime congratulazioni*).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è tolta alle ore 18.45.

Oggi seduta pubblica alle ore 15.

*Per variazioni d'indirizzo, inviare sempre la targhetta colla quale viene spedito il giornale.*

L' AMMINISTRAZIONE

## Commissariato dell'Emigrazione

Movimento dell'emigrazione transoceanica italiana nei porti del regno e in quello dell'Havre durante il 1° trimestre 1913.

Nei quattro porti del regno si sono imbarcati 80.908 emigranti così ripartiti:

54.346 agli Stati Uniti;
216 al Canadà – 91 all'America Centrale;
4016 al Brasile – 29 .927 al Plata;
3 alle Azzorre – 42 al Pacifico – 267 Australia.

- Riparto secondo i porti d'imbarco:

*Genova*: Totale imbarcati 35.353: di cui 3151 diretti agli Stati Uniti; 135 al Canadà; 4653 al Brasile; 27.040 al Plata; 91 all'America Centrale; 3 alle Azzorre; 42 a paesi del Pacifico; 238 all'Australia.

*Napoli*: Totale imbarcati 39.974 di cui: 37.810 diretti agli Stati Uniti; 257 al Brasile; 1778 al Plata; 129 all'Australia.

*Palermo*: Totale imbarcati 12.522, tutti diretti agli Stati Uniti.

*Messina*: Totale imbarcati: 2059, di cui 863 diretti agli Stati Uniti; 81 al Canadà; 6 al Brasile; 1190 al Plata.

### EMIGRANTI RIENTRATI

Nel 1° trimestre sono sbarcati nei porti del regno 32.547 emigrati di cui 30.044 italiani e 2503 stranieri.

Gli emigrati italiani provenienti dagli Stati Uniti erano 18.331 — dal Brasile 2002 — dal Plata 9651 — dal Centro America 60.

Fra questi emigrati sono compresi 502 respinti subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti in forza della legge locale sull'immigrazione; 1.630 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richiesta delle Autorità Consolari o delle Società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta.

Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 675; dal Plata 640; dal Brasile 305; dal Centro America 10.

Ripartiti per luogo di sbarco si hanno le seguenti cifre:

*Genova*: Sono arrivati 10.520, (9646 italiani e 874 stranieri). Gli italiani provenienti dagli Stati Uniti erano 2250; dal Brasile 797, dal Plata 6539; dal Centro America 60.

*Napoli*: Sono arrivati nel primo trimestre 21.842 emigrati (20,231 italiani e 1611 stranieri). Gli emigrati italiani provenienti dagli Stati Uniti erano 15.914; dal Brasile 1205, dal Plata 3112.

*Palermo*: Sono arrivati, sempre nel 1° trimestre, 185 emigrati (167 italiani e 18 stranieri).

Gli emigrati italiani provenivano tutti dagli Stati Uniti.

— Dal porto di *Le Havre* sono partiti per gli Stati Uniti 6189 emigranti italiani e ne sono ritornati per la stessa via 2367.

All'imbarco sono stati respinti dalle Commissioni di visita definitiva, per difetti fisici, e malattie diverse: 239 emigranti a Genova, 1864 a Napoli, 381 a Messina, 819 a Palermo.

In totale sono stati respinti 3303 emigranti.

— Sono state eseguite 118 visite preliminari e definitive a Genova; 68 a Napoli, 5 a Messina 38 a Palermo.

— Di ispezioni alle locande autorizzate a dare vitto e alloggio agli emigranti, ne sono state eseguite 87 a Genova, 63 a Napoli, 32 a Messina e 27 a Palermo.

— De denunzie contravvenzionali a carico di vettori ne furono elevate 5 a Genova, 4 a Napoli, 1 a Messina 3 a Palermo.

In seguito a rapporti dei RR. Commissari, furono contestate ai vettori 64 richieste di provvedimenti da parte dell'Ispettorato di Genova, 14 da parte dell'Ispettorato di Napoli, 12 da parte dell'Ispettorato di Messina e 2 da parte dell'Ispettorato di Palermo.

— Gli emigranti ricoverati nella *Casa* di Napoli, furono i seguenti: gennaio 3,580 di cui 152 esteri in isolamento; febbraio 5,987 di cui 187 esteri in isolamento; marzo 8,330 di cui 272 esteri in isolamento. Totale 17.897 di cui 611 in isolamento.

Nelle dette cifre sono compresi 12.251 emigranti che partirono da Napoli per Genova in trasbordo pel Sud America.

## Statistica della criminalità in Italia

L'Ufficio di Statistica del Min. di Giustizia ha pubblicato il III Vol. della *Statistica della Criminalità* per l'anno 1908.

Le notizie, raccolte nelle tavole di questo volume, e che servono anche di complemento alla statistica giudiziaria penale in quanto rispecchia principalemente l'opera dell'autorità giudiziaria, sono desunte dai cartellini del Casellario centrale, istituito nel 1906 nello stesso Ministero e riguardano perciò la vera e propria criminalità, rappresentata dai condannati per delitti, proveduti nel Codice penale e nel Codice di commercio.

Sono però date sommarie notizie anche per i *prosciolti*.

Nella *Introduzione* sono riassunti ed esposti i principali dati contenuti nelle tavole.

Ciò premesso per intelligenza generale dei lettori, eccoci al dettaglio.

**Prosciolti.** — Risulta che i prosciolti dai delitti suindicati con decisione definitiva passata in giudicato nell'anno 1908 furono 291,007 dei quali 96,792 in sede di istruttotria e 194,215 al dibattimento.

**Condannati.** — I condannati in complesso furono 148,968; però in qhesta cifra (come in quella dei prosciolti) ogni individuo è computato tante volte quante furono le decisioni che lo concernono passate in giudicato nel corso dell'anno; contando invece una sol volta ogni individuo, anche se le decisioni che lo riguardano furono parecchie, risulta che il numero effettivo degli *individui condannati* nel 1908 fu di 136,694.

La maggior parte delle notizie riportate nel volume si riferisce a questi individui condannati.

Dapprima essi sono studiati in relazione alla forma del procedimento, alla pena inflitta, alle circostanze che accompagnarono la esecuzione dei delitti e alle cause che influirono sulla imputabilità e sulla pena. Particolari notizie sono date sui delitti commessi dagli individui condannati nel 1908 nelle città aventi più di 100,000 abitanti.

Successivamente tutti questi condannati sono studiati nelle loro qualità personali (sesso, età, stato civile, occupazione, precedenti penali); speciali indagini sono compiute sui minorenni, sulla condanna condizionale, sulla ubbriachezza.

**Delitti commessi.** — I delitti, pei quali seguì condanna nel 1908 (ciascuno dei quali è computato tante volte quanti furono i condannati che parteciparono alla sua esecuzione) furono 167,609; mettendo in relazione questa cifra con quella degli individui condannati risulta che l'attività delittuosa media di ciascuno di questi fu di I : 23; l'attività delittuosa media dei condannati per delitticommessi nelle grandi città risulta invece di 1 : 31.

**Pene inflitte.** — La maggior parte dei condannati riportò la reclusione come pena unica o principale (100,035 pari al 73,19 % del totale dei condannati); 13,250 furono condannati alla detenzione (9.70 %), 23,331 alla multa (17,06 %) e 67 all'ergastolo; 4 furono gli ergastolani ai quali venne aumentata la durata della segregazione cellulare.

***

**Circostanze e cause.** — Del totale dei condannati nel 1908 il 4,45 % (pari a 6,080 ind.) era colpevole di delitto tentato o mancato;

il 21,61 % (29,544) aveva commesso il delitto in concorso di altri;

il 52,74 % (76,557) ebbe diminuita la pena per il concorso di una o più cause.

Dall'esame singolo di queste risulta che venne riconosciuta come causa diminuente:

la infermità di mente per 1,419 individui (0.98 % del totale dei condannati);
la ubbriachezza per 6,458 (4,46 %);
l'eccesso scusabile eper 525 (0,36 %);
la provocazione per 9,864 (6,20 %);
la minore età per 33,623 (23,17 %);
le attenuanti generiche per 34,237 (23,57 %);
le diminuenti specifiche per 19,221 individui condannati (pari al 13,24 % del totale dei condannati).

***

**Qualita' personali.** — *a) sesso.* Dei 136,694 individui condannati nell'anno 1908 risulta che circa il 18,28 % (e cioè 24,987) erando di sesso femminile, percentuale lievemente inferiore a quella degli anni precedenti.

*b) Età.* — Distinguendo i condannati secondo le varie categorie di età, come si usa per questi studi, risulta che la categoria più numerosa, rispetto al totale dei condannati, è quella dai 30 ai 40 anni; seguono i condannati dai 21 ai 25 anni e quelli dai 40 ai 50; rispetto alla popolazione della stessa età più numerosi sono i condannati dai 18 ai 21 anni.

I minorenni condannati nel 1908 furono complessivamente 36.896 (pari al 26,26 % del totale dei condannati), dei quali 3.128 dai 9 ai 14 anni, 15.355 di 14 ai 18 e 17.413 dai 18 ai 21. Uno speciale capitolo nell'ultimo titolo dell'Introduzione, offre numerose e interessanti notizie sui minorenni, specificandone il sesso, l'età, il grado di istruzione, i precedenti penali, sempre in relazione ai delitti commessi.

*c) Stato civile.* — Circa il 54 % dei condannati erano celibi o nubili, circa il 42 % coniugati e il 3.48 % vedovi.

Ben diverse sono però le percentuali rispetto alla popolazione dello stesso stato civile, poichè i 4.640 vedovi condannati corrispondono a circa 221 ogni 100.000 abitanti vedovi, mentre la percentuale dei coniugati è di circa 475 e quella dei celibi o nubili di circa 858.

Questo capitolo si chiude con uno studio sullo stato di filiazione e di figliolanza dei condannati, studio originale che crediamo non abbia riscontro in altra statistica ufficiale.

*d) Occupazioni.* — Lo studio delle occupazioni è fatto dapprima distinguendo i condannati in sei grandi categorie, corrispondenti, le prime tre alla solita distinzione (agricoltura, industria e commercio) le altre tre a categorie speciali (addetti ai bassi servizi pubblici e privati, impiegati, liberi professionisti, capitalisti, pensionati, ecc.) altre occupazioni ignote.

Si offrono poscia dati di grande interesse per alcune delle principali singole occupazioni o professioni, separatamenete a seconda del sesso; chiude questo capitolo uno studio sulla condizione del condannato (se padrone o dipendente).

Volendo spigolare fra i dati concernenti questa materia, di grande interesse per gli studiosi, si rileva, *per i condannati di sesso maschile*, che gli occupati nell'agricoltura, mentre sono più della metà del totale dei condannati nell'anno (52,34 %), presentano di fronte alla popolazione della stessa occupazione una percentuale (circa 950 ogni 100.000 ab.) meno elevata di quella offerta dai macellai: (circa 204 ogni 100.000 abit.) dagli esercenti mestieri girovaghi: (circa 2040), dagli addetti ai bassi servizi pubblici e privati (circa 1506); dai commercianti (circa 1209); dai sarti e calzolai (circa 1066); la percentuale minore è data dai liberi professionisti, scultori, pittori ecc. (circa 350 ogni 100.000 abit.).

***

Fra le **donne** il maggior numero di condanne si ha



# Il Fabbricante di mummie

ROMANZO

**di Giorgio Spitzmuller e Armando Le Gay**

*Traduzione di A. Del Valle de Paz*

PARTE SECONDA.

**SULLA PISTA**

XIII.

**Golbert viene a sapere cose che fanno piacere a Sebastiano**

Furono scambiati saluti. Se Golbert non era superbo, il portinaio era un chiacchierone e non chiedeva che attaccar discorso.

Subito i due uomini simpatizzarono, e di punto in bianco il piccolo proprietario invitò il portinaio ad entrare.

L'altro, di cui la curiosità non era il minimo difetto, non se lo fece ripetere due volte.

— Che buffa casa abitate signor Golbert, fec'egli entrando nel salotto da pranzo, mentre il suo interlocutore prendeva una bottiglia di vino bianco e due bicchieri...

— Ah! ohè, ci si abitua... Prendete un biscotto.

— Grazie... non importa, al vostro posto dormirei poco tranquillo... Avrei sempre paura di essere assassinato la notte.

— Assassinato!... esclamò Golbert sforzandosi a sorridere e alzando le spalle, quantunque sentisse un piccolo brivido corrergli a fior di pelle, ricordando le angoscie della sua prima notte. Assassinato!... E perchè?

— Per rubare!

— Oh! scoppiò a ridere Sebastiano, per questo sono ben tranquillo, se la gente ce l'ha col mio denaro, non troveranno molto da scialare... Davvero non ne varrebbe la pena... E poi, come volete che penetrino qui?... Vi farò vedere le mie porte: sono barricate, chiavistellate, munite di sbarre di sicurezza. Sfido chiunque ad entrare.

— Il fabbricante di mummie entra ovunque caro signore, rispose il portinaio con terrore, abbassando la voce, come se avesse temuto di essere udito; e tutte le vostre serrature di sicurezza fanno poco.

— Credete?... sogghignò Sebastiano, ridendo scetticamente.

— Ridete, ridete. Ciò non toglie che sia così. D'altra parte non avrà neppure il fastidio di entrare, poichè è già dentro.

— Come! esclamò Golbert, di cui quelle parole non facevano che avvalorare i sospetti.

— Certo. Tutti vi diranno nel quartiere, che, dacchè la casa non è più abitata, vi sono degli spiriti. Se non li hanno veduti, li hanno uditi più di una volta, e per me è chiaro che gli spiriti sono il fabbricante di mummie e la sua banda che si danno appuntamento e complottano qualche brutto colpo.

— Per dove entrano, per dove escono?

— Nessuno li ha mai veduti, attesochè porte e finestre rimangono sempre chiuse. In ogni caso devono pure entrare ed uscire da qualche parte. Dev' esservi una uscita segreta. Ed è per questo che vi dico che il nemico è nella piazza. Guai a voi siete venuto a disturbarlo: un giorno o l' altro si vendicherà. Vi ripeto che al vostro posto non sarei tranquillo.

— Preferite essere al vostro, eh! domandò Sebastiano fingendo di scherzare, ma in fondo per dare un nuovo giro alla conversazione, che forse gli prometteva delle interessanti confidenze.

— E oh! rispose il portinaio ringalluzzendosi, non dico di no. Circa la comodità e il resto, è un buon posto. Vestito bene, nutrito meglio, riscaldato, buoni salari e spesso mancie grandiose... Un padrone poi, che a girare tutta Parigi non si troverebbe l' eguale.

— E' vero che una voce unanime nel quartiere fa le lodi del dottore.

Va... Va... che nome indiavolato!... mi sfugge sempre... Come si dice?

— Vanesco... nome curioso, avete ragione, ma una buona pasta d' uomo. Mai un'osservazione, mai un rimprovero. Non una parola più forte dell' altra e sempre mano alla tasca. E' poco dire, che al dispensario lo adorano... si farebbero a pezzi per lui...

— Non ho ancora avuto l' occasione di vederlo disse il falso Golbert.

— Lo vedrete di certo qualche giorno... E guardate, non posso proporvi di meglio... Se volete onorarmi di una visitina uno di questi giorni un po' prima dell'ora in cui viene, starete in prima fila per vederlo.

— Temerei di attirarvi delle noie.

— Non avete bisogno di farvi vedere...

— Ah! così!

— E poi, se anche vi vedesse! Me la caverei presentandovi come un amico, un parente, che so io!?

— No.... no... rispose Sebastiano.

— Siete pur pauroso, signor Golbert, non è il caso di darvi pensiero di me. Non vi mangierò mica Insomma non vi fate vedere, se così vi piace, ma venite. Vi accerto che non rimpiangerete il vostro tempo, poichè avrete così l' occasione di vedere un uomo, come non se ne vedono due volte nella vità... Bello da far girare il capo a tutte le donne, medi principeschi... non altero coi poveri... e, con questo, per quanto giovane, molto sapiente...

— Si occupa delle malattie nervose?

— Si, delle malattie nervose ed altro. « Ha un laboratorio dove fa una quantità di esperienze che non si capiscono e ch' egli trascrive su di un librone... Pare che sia per leggere all' Accademia di medicina. Nessuno entra mai là dentro, fuorchè il suo aiuto, il dottore Bènédix, suo preparatore, e la Mariona, l' infermiera, che non fa che introdurre le persone. Non rimane mai nel laboratorio, solo si sforza ascoltando all' uscio. Ebbene! il certo è che viene la pelle d' oca, quando si ascolta raccontare ciò che ha visto e udito... Pare che il padrone addormenti le persone, soffiando soltanto loro sul naso e che le faccia camminare come vere macchine... Sono mai possibili tali cose?...

— E vengono molti a consultarlo?

— Molti, molti, giovani e vecchi e vanno sempre aumentando, perchè sanno che il dottore è tanto buono che la maggior parte delle volte non fa pagar niente.

— Forse, donne specialmente?

— Oh! donne e uomini... benchè voi abbiate ragione dicendo che sono più le donne che gli uomini. Il trattamento degli uomini dev' essere più difficile di quello delle donne. Ad ogni modo dura di più. Mi ricordo di un commissionario.

— Un commissionario? domandò Sebastiano trasalendo.

— Almeno ne aveva l'aria, riprese il portinaio, poichè non gli ho parlato... Il principale non scherza in proposito, non vuol mai che si interroghi la clientela... Dunque quell' uomo è venuto tutti i giorni per una settimana, e faceva delle sedute tanto lunghe... Poi è scomparso... Non l' ho più riveduto...

— Ritornerà uno di questi giorni, fece Sebastiano, con la speranza di provocare con la frase insidiosa la fissazione anche approssimativa di una data che gli importava di conoscere:

— No non credo; suppongo che doveva essere finito il trattamento.

— E' un trattamento infallibile dunque, e la guarigione ne è completa? domandò Sebastiano.

— Si, almeno a partire da una certa data.

— Curiosa... Sicchè voi dite che passato un certo periodo di tempo...

— Passati due mesi, non vi è più da temere nessun ritorno del male.

Sebastiano sorrise enigmaticamente.

— Ah! davvero. Allora dov' essere occupatissimo il vostro dottor Vanesco...

— Se lo è, signore? Tanto che il signor Bénédix è costretto a rifiutare degli ammalati in certi giorni.

— Chi è Bénédix?

— L' aiuto del dottore, vi ho detto.

— Ah! si.

— Ma, ad onta di Bénédix, il dottore non ne rifiuta mai... mai...! E' un praticante arrabbiato... il suo dispensario è la sua vita... vi passa la metà della vita... qualche volta anche le notti.

— Come le notti?

— Si, ... non esagero... Spesso ritorna la sera.. nessuno lo sa... rientra da una porticina del parco che dà sulla via Broca... Maria, me lo ha detto, che lo ha incontrato una o due volte senza essere vista.

— Guarda! guarda!... pensò Sebastiano questo diventa interessante.

— E va a chiudersi nel laboratorio dove rimane a lavorare fino alle due o alle tre della mattina... Dal di fuori non si può vedere nulla... essendo le finestre imbottite in modo da non lasciar filtrare luce... Poi se ne va come è venuto.

— A piedi, ad un'ora simile, in un quartiere deserto?

(Continua)

per le occupate nell'agricoltura e nella pastorizia (44.32 %) e fra le attendenti a casa, (38.80 %).

Rispetto alla popolazione femminile della stessa occupazione la percentuale più notevole (per quanto inferiore al vero) è data dalle prostitute (circa 2217); seguono le condannate esercenti mestieri girovaghi (circa 1094); le levatrici (circa 540) e le commercianti (circa 454); la minore percentuale si ha per le capitaliste e pensionate (circa 24 ogni 100.000 abit. capitaliste e pensionate).

e) *Istruzione.* — La parte della Introduzione relativa alle qualità personali si occupa pure del grado di istruzione dei condannati; risulta che la percentuale degli analfabeti (55.12 %) non è di molto superiore a quella dei condannati forniti di istruzione (44.88 %) e che va diminuendo lentamente di anno in anno.

***

**Recidiva.** — Uno speciale Titolo si occupa degli individui condannati nel 1908, che avevano subita altra condanna negli anni precedenti o nell'anno medesimo.

Per i primi offre vari dati sul numero delle condanne precedentemente subite, sulla specie dei delitti che le determinarono, sulle pene riportate per la condanna subita nel 1908, sui delitti commessi in questo anno, nonchè sul sesso, sull'età, sullo stato civile, sulle occupazioni, sul grado di istruzione. La maggior parte delle percentuali relative è fatta rispetto al totale dei condannati, di modo che la importanza delle cifre effettive risulta nella vera sua luce.

Per i recidivi nell'anno, che furono 9450 e riportarono 21.724 sentenze di condanna passate in giudicato nel 1908, si offrono dati sul numero delle condanne subite nell'anno e sui delitti da queste repressi.

***

**Ricerche speciali.** — Un ultimo Titolo si occupa, oltre dei minorenni, di cui già si è accennato, dei condannati condizionalmente e della ubbriachezza.

Ai condannati condizionalmente si sono dedicate due Tavole (una pel Regno, l'altra per distretti) e un speciale capitolo, poichè essi costituiscono oramai quasi la metà (47,18 %) del totale dei condannati e oltre la metà di coloro che potevano ottenere il beneficio della legge 24 giugno 1904 (circa il 52.41 %) percentuale ancora inferiore al vero, secondo si dimostra nel testo.

***

**Ubbriachezza.** — La Introduzione si chiude con una breve esposizione di dati sulla *ubbriachezza*, sia come causa di proscioglimento che come causa di diminuzione nell'applicazione della pena.

Se dovessimo basarci su queste sole cifre dovremmo dedurne, per la loro esiguità, che il popolo italiano è di una sobrietà ammirevole. Ma... a parte un leggiero aumento nel numero di coloro che ebbero diminuita la pena per ubbriachezza, rispetto al totale dei condannati (da 4.46 % nel 1906 a 5.47 % nel 1908) questi dati offrono un indice troppo incompleto e unilaterale per poterne trarre delle deduzioni.

E' ad ogni modo interessante constatare come prevalgano i casi di ubbriachezza fra i recidivi e per certe categorie di delitti.

***

Tutte le notizie, qui accennate, sono esposte in relazione alle singole specie di delitti pel complesso del Regno e distintamente per ciascun distretto giudiziario nel quale fu commesso il delitto (ove si tratti di notizie attinenti all'opera giudiziale, come quelle sulla pena inflitta) o nel quale nacque il condannato come pure le notizie sulle qualità personali.

Tutti i dati sono poi illustrati da percentuali, molte delle quali, specie per la parte delle qualità personali, relative alla popolazione.

Ciascun prospetto è preceduto da una breve esposizione del contenuto, sobrio commento che spesso indica la causa del fenomeno.

Seguono le Tavole, che espongono minutamente per il Regno e per i distretti giudiziari i dati riassunti nella Introduzione.

**La massa di notizie offerta da questa Relazione sulla criminalità nel 1908 è davvero imponente e, fra qualche anno, quando la serie sarà più completa e le pubblicazioni potranno susseguirsi, come si spera, con maggiore rapidità gli studiosi non potranno che compiacersi dell'opera del nuovo Ufficio di Statistica.**

**Poichè una statistica, che viene dopo 4 anni e ½ da quella cui si riferisce perde, com'è naturale, parte della sua efficacia: conviene tener presente che, una volta completato l'impianto — e ormai ci siamo — la Statistica giudiziaria italiana potrà competere con le migliori compilazioni del genere all'estero.**

# Economia e Statistica

### I CANTIERI ITALIANI.

Dalla pregevole relazione del Direttore generale della marina mercantile comm. G. Bruno, togliamo le seguenti notizie statistiche, intorno alla produzione dei cantieri nazionali:

Nel 1911 furono costruite 203 navi, 5 piroscafi a scafo metallico, 3 barche a vapore, 15 motobarche, 20 rimorchiatori.

Pel servizio dei porti e per la pesca furono costruiti 1.678 galleggianti.

Per la Rª marina furono costruite due corrazzate: *G. Cesare* e *Leonardo da Vinci*; due torpediniere, due sommergibili.

Le navi rimaste in costruzione, al 31 dicembre 1911, nei cantieri del Regno erano 110.

La situazione delle navi mercantili e velieri, iscritte a matricola al 31 dicembre 1911, è la seguente:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Velieri | n. 4.713 | per | tonn. | 410.991 |
| Piroscafi | 757 | » | « | 696.994 |
| Totale | n. 5.470 | | tonn. | 1.107.985 |

In confronto al 1910, si ebbe una diminuzione di velieri 28 e un aumento di 39 piroscafi.

### STATISTICA MONDIALE DEI CAVALLI

A ragione il cavallo è l'animale prediletto dell'uomo in tutte le parti del mondo. Non sarà quindi senza interesse la seguente statistica compilata su dati ufficiali dalla *Rivista Ippologica*, da cui risulta che alla fine del 1912 il numero dei cavalli esistenti nel mondo era di 93.207.367.

Naturalmente certe statistiche, come questa, non possono essere matematicamente perfette: ma in ogni modo come valore approssimativo sono sempre interessanti.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Russia | 24.903.872 | Indie ingl. | 1.556.486 |
| S. U. America | 20.509.000 | Italia | 955.378 |
| Argentina | 7.531.376 | Romania | 864.324 |
| Germania | 4.345.047 | Messico | 859.217 |
| Francia | 3.197.720 | Spagna | 546.035 |
| Ungheria | 2.350.661 | Bulgaria | 538.271 |
| Canadà | 2.666.400 | Belgio | 255.229 |
| Inghilterra | 2.243.724 | Australia Sud. | 249.327 |
| Austria Ungh. | 1.802.748 | Paesi div. | 15.411.531 |
| Giappone | 1.564.643 | | |

*Totale generale* n. 93.207.367

Un'altra notizia ci fornisce la *Rivista Ippologica*, e cioè che il totale dei capi di razza bovina nel mondo è calcolato in 373.035.730.

### LE FERROVIE TEDESCHE IN TURCHIA

La Società per le ferrovie in Anatolia ha pubblicato la sua relazione per il 1912-13. Ne risulta che i timori d'influenze sfavorevoli della guerra sull'attività della Società furono infondati.

L'avanzo netto del bilancio è di 4.700.000 fr. di fronte a 4 milioni dell'anno precedente: il dividendo quindi è del 5 ½ % invece del 5.

Le entrate complessive raggiunsero la cifra di fr. 18.000.000 con un aumento di 2.700.000 sull'anno precedente.

Le spese aumentarono soltanto di un milione di franchi.

In seguito all'aumento delle entrate, il Governo ottomano è per la prima volta esonerato dall'obbligo contrattuale di pagare una sovvenzione e riceve invece una partecipazione di 2 mil. di fr. sugli utili.

— La Società per la ferrovia di Bagdad, che è una derivazione della Società predetta, ha avuto nel 1912-13 un avanzo netto di 1.100.000 fr., paga un dividendo del 5 % e rimborsa al Governo ottomano 278.000 fr. delle sovvenzioni anteriormente percepite.

Delle altre Società derivate dalla Società per le ferrovie in Anatolia, la Società per il porto di Haidar pascià presenta un avanzo netto di fr 1.400.000 e paga un dividendo del 6 %, mentre la Società per la ferrovia Salonicco-Monastir ha un avanzo netto di 960.000 fr. e paga un dividendo dell'8 %.

### PRODUZIONE MONDIALE DEL PETROLIO

Nonostante le crescenti applicazioni dell'elettricità, sia come illuminazione, sia come forza motrice, la produzione e il consumo del petrolio continuano ad aumentare: non molto, ma tuttavia sempre in lieve aumento.

Ecco le cifre del consumo nelle varie parti del mondo durante i due ultimi anni 1911 e 1912.

Le cifre, in **tonnellate**, rappresentano la produzione dei paesi che hanno giacimenti petroliferi.

| | 1911 | 1912 |
|---|---|---|
| Stati Uniti d'America | 28.876.870 | 29.663.927 |
| Russia | 9.151.829 | 9.263.566 |
| Romania | 1.544.847 | 1.806.942 |
| Galizia | 1.455.060 | 1.130.558 |
| Indie Orientali | 1.670.668 | 1.520.000 |
| Messico | 1.873.552 | 2.100.000 |
| Indie inglesi | 897.104 | 900.000 |
| Giappone | 221.187 | 550.000 |
| Germania | 142.844 | 140.000 |
| Paesi diversi | 259.885 | 275.000 |
| *Produzione mond.* tonn. | 46.095.926 | 47.100.103 |

Come si vede, la produzione del 1912 ha superato di un milione di tonnellate quella dell'anno precedente.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Domenica prossima il Cardinale Merry del Val consacrerà nella Chiesa delle Nobili Dame Oblate di Tor de Specchi mons. Carare, eletto vescovo titolare di Myndo.

— Il Papa ha nominato suo prelato domestico il can. Bartolomeo Cattavere rettore del Collegio Urbano di Propaganda Fide.

— Il signor Purvis Carter, il noto perito inglese di opere d'arte è stato a Roma ed è stato ricevuto dal Cardinale Segretario di Stato Merry del Val allo scopo di offrire al Santo Padre. la bella incisione ad acqua forte eseguita espressamente dal ritratto originale del Beato Thomas More, di Alberto Durere, scoperto recente mente al Canadà.

Già Sua Santità aveva accordato al signor Carter una udienza privata l'anno scorso per vedere la pittura originale del Durer.

I Cardinali Merry del Val e Vincenzo Vannutelli furono anche contenti di accettare copie della incisione. Un'altra copia della medesima è stata anche donata al Collegio Canadese. Questa incisione ad acqua forte è stata eseguita dal celebre artista inglese Robert J. Wickenden. Essa è stata esaminata da molti conoscitori in materia ed è considerata come un vero capolavoro.

**Arrivo di pellegrini.** — Ieri mattina hanno preso alloggio all'ospizio di S. Marta circa 200 pellegrini provenienti dalle Diocesi di Salerno e Nocera.

**Funzioni sacre.** — Stamane, ricorrendo la festa di S. Giuliana Falconieri, alle ore 10.30 sarà celebrata nella chiesa di S. Marcello al Corso Umberto I una messa solenne, con *musica polifonica* a sole voci, eseguita da oltre 100 cantori della Scuola superiore di musica sacra, diretta dal p. Dze Santi e dal maestro Casimiri.

**GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA.** — Nella seduta del 17 giugno fu espletato il seguente ordine del giorno:

RIANO – Bilancio 1913 – Autorizza.
SEGNI – Prestito con l'esattore comunale – Approva.
MONTELANICO – Usi civili – Transaz. Doria – Approva.
MONTECOMPATRI – Martorelli – Pagamento del terreno Valle Luri – Approva.
ROCCA DI PAPA – Soppressione del posto di supplente messa – Parere favorevole.
CASAPE – Concessione di area cimiteriale – Approva.
ACQUAPENDENTE – Occupazione di terreno – Approva.
CIVITELLA S. PAOLO – Modif. capitolato levatrice – Approva.
FILACCIANO – Aumento stipendio levatrice – Aprova.
GROTTE S. STEFANO – Organico impiegati – Approva.
MANDELA – Compenso al segretario – Approva.
MORLUPO – Aumento stipendio alla levatrice – Approva.
PALESTRINA – T. E. Vannutelli – Accoglie.
PIPERNO – Sovvenzione all Croce Rossa – Approva.
PISONIANO – Regolamento prestazioni – Approva.
ROCCA DI PAPA – Proroga di aspettativa Dr. D'Ascanio – Approva.
» » – Uniforme per il concerto comunale – Parere favorevole.
» » – Edificio scolastico – Approva.
ROCCAGORGA – Regolamento e organico impiegati – Approva.
SGURGOLA – Debito verso il cav. Giorgi – Approva.
VELLETRI – Aumento straord. decimo all'archivista – Approva.
GENAZZANO – Organico impiegati – Approva.
POLI – Bilancio 1913 – Autorizza.

**Il generale Ameglio** — Ieri mattina, il generale Ameglio si recò anche in Campidoglio, per visitare il Sindaco Nathan, il quale aveva sollecitato da lui un appuntamento per recargli il saluto di Roma.

A mezzogiorno il generale si recò a casa del principe don Prospero Colonna, col quale si trattenne a colazione.

Il generale si recò anche a palazzo Firenze in automobile per far una visita all'on. Finocchiaro-Aprile, Ministro di Grazia e Giustizia, essendo entrambi legati da lunga amicizia. La visita durò mezz'ora e certamente l'on. Finocchiaro-Aprile nel ritrovarsi col glorioso vincitore delle battaglie delle Due Palme e di Psitos avrà rivissuto gli anni giovanili in cui combattè fra le schiere garibaldine nel 1866-67.

L'on. Finocchiaro-Aprile volle presentare all'antico amico il comm. Giosuè de Pirro, suo Capo di Gabinetto. Quindi il generale Ameglio accompagnato dai figli del Ministro, prof. Andrea e ing. Emanuele, risalì in automobile. Uscendo dal Ministero fu riconosciuto, malgrado vestisse l'abito borgese e fu acclamato entusiasticamente da un centinaio e più di persone agglomeratesi quasi per incanto.

— Durante il breve soggiorno in Roma del generale Ameglio la Società fra gli Ufficiali pensionati di terra e di mare lo ha invitato alla Sede sociale, offrendogli un vermouth d'onore.

Il generale Ameglio fu accolto entusiasticamente dai vecchi ufficiali, i quali sempre partecipano col cuore ai fasti gloriosi della Patria ed onorano i valorosi.

**I funerali dell'on Gattorno.** — Durante la giornata di ieri, parecchi deputati e moltissimi amici del compianto on. Federico Gattorno si recarono a presentare le proprie condoglianze alla famiglia dell'estinto. I funerali avranno luogo questa mattina, alle ore 9. Vi parteciperanno i rappresentati delle associazioni politiche democratiche, i circoli repubblicani della capitale, i consiglieri comunali del gruppo repubblicano, i reduci dalle patrie battaglie e i garibaldini di Domokos. E' stato rivolto invito anche ai garibaldini reduci dalla recente campagna di Grecia.

**NELL'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEI BERSAGLIERI** — Ieri mattina, alle 7,45 preceduta dalla fanfara del 2º regg. bersaglieri, la Società ex bersaglieri La Marmora, si recò al Gianicolo per deporre una corona di alloro sul busto di Alessandro La Marmora.

Con i soci della patriottica Società era una rappresentanza del reggimento: il maggiore cav. Cesare Martinetti i capitani cav. Nicola Rubino ed Alberto Negro ed il tenente Bompiani.

Fra i veterani abbiamo veduto, nella divisa del 1848, l'ottantunenne ex sergente cav. Capozzi, il portabandiera ex sergente Sacchi e l'ex sergente Merlini.

Il veterano maggiore cav. Gerenzani ha pronunziato un breve discorso, inneggiando alle tradizioni di valore e di abnegazione del corpo dei Bersaglieri che i bersaglieri della nuova Italia hanno gelosamente custodite, rinnovando le gesta epiche dei padri a gloria del Re e della Patria.

Il maggiore Martinetti, a nome degli ufficiali, si è congratulato con l'oratore, a cui ha affettuosamente stretta la mano.

La modesta, commovente cerimonia è così finita, ed i veterani, invitati, si sono diretti alla Caserma di San Francesco a Ripa, ove il settantasettesimo anniversario della fondazione del Corpo, che ha fatto le sue prime epiche imprese a Crimea e continua a dare prove di eroismo oggi in Libia, doveva essere pur commemorato dal 2º reggimento bersaglieri.

**Alla caserma Lamarmora.** — Alle 8.40, nel cortile della caserma si schierarono le truppe agli ordini del maggiore cav. Angelo Cases: comandava le compagnie il magg. cav. Carlo Biondo: comandava il battaglione ciclisti il cap. Aristide Mutisio, che aveva in sottordine il ten. Mariani.

La Società degli ex-bersaglieri, con la bandiera era schierata di fronte al regg., presso il monumento che sorge nel cortile.

Alle 9 precise, accolto dagli squilli della fanfara, è sceso nel cortile il comand. interinale del regg., ten. colonn. Menarini, accompagnato dall'aiutante magg. cav. Renato Piola Caselli. Al seguito del Comand. si sono posti tutti gli ufficiali non di servizio, ed è stata passata la rivista.

Poi il colonn. Menarini si è recato a salutare i vecchi commilitoni della Società Lamarmora: dopo di che ha avuto luogo la sfilata dei bersaglieri, a passo di corsa, e dei bersaglieri ciclisti al passo.

Il reggimento si è poi schierato ai due lati dell'entrata al Museo Storico: il terzo lato è stato formato dagli ufficiali e dai veterani. Due Bersaglieri, seguiti da una rappresentanza dell'ufficialità, hanno recata una grande corona con nastro nero, recante la scritta: « I Bersaglieri d'Italia — ai cari caduti » — e sono andati ad appenderla alla lapide che, all'esterno della caserma per iniziativa e sottoscrizione degli abitanti di Trastevere, rammenta gli eroi di Sciara Sciat.

Poscia il tenente colonnello Menarini ha pronunciato poche parole, recando alle truppe il saluto del colonnello comandante il reggimento. Indi ha pronunziato il discorso commemorativo il capitano cav. Rubino, segretario del Museo storico dei bersaglieri, tessendo la storia del glorioso corpo.

Dopo la commemorazione il cav. Menarini ha accompagnato veterani ed ufficiali ad una rapida visita al Museo Storico, arricchito di altri veziosi cimeli; la sala della Libia è stata completata e sistemata con molta cura. In questa sala si conservano la prima bandiera tricolore sventolata in Tripolitania e quella, bucata da scheggie di *shrapnell* che il generale Garioni fece issare dai bersaglieri dopo la vittoria che tutti ricordano, vi sono anche il berretto, la sciarpa e la sciabola del tenente di marina Grazioli Lante, caduto da eroe accanto ai bersaglieri, l'elmetto bucato ed insaguinato del colonnello Geremia, la bandiera della « Croce Rossa » dilaniata da proiettili turchi ed arabi.

Dopo aver firmato il registro dei visitatori, gli intervenuti sono stati invitati dagli ufficiali ad un rinfresco, preparato nel grazioso giardinetto testè costruito. Brindò il colonnello Menarini; ringraziò pei veterani del corpo Carletti.

Iersera con l'intervento d'un ristretto numero di invitati veterani a rappresentati di corpi residenti a Roma, ha avuto luogo un banchetto dei sottufficili del reggimento organizzato dal maresciallo Sigifredo Reggiani.

**Nella famiglia giornalistica.** — Ieri fu sbagliato nella notizia del matrimonio del collega avv. Ulderico Marini per errore tipografico il nome della sposa che è la gentile signorina Jole Ziluca.

**Concorsi.** — La R. Prefettura ci comunica:

E' aperto un concorso per quartordici posti di addetto consolare. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non più tardi del 15 settembre 1913.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Ministero predetto o al Gabinetto della Prefettura.

***

Sono indetti due concorsi, per esame titoli congiuntamente, l'uno per la nomina di due posti di assistenti laureati in medicina e chirurgia, l'altro per la nomina ad un posto di assistente laureato in zooiatria presso il Laboratorio di micrografia e di batteriologia della sanità pubblica con lo stipendio di L. 3000 annue.

Le domande, corredate dai prescritti documenti, debbono essere presentati entro il 31 luglio 1913.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

### CONFERENZE

**Società ingegneri e architetti.** — Il socio ing. Guido Dallecchi, terrà domani sera, alle ore 21.30 nella sede sociale via delle Muratte 70, una conferenza sul tema: *La sperequazione del sussidio governativo a danno delle tramvie.*

**Ass. popolare Flaminia.** — Questa sera, alle ore 20.30, nella sede sociale al vicolo Alibert N. 1 il comm. prof. Filippo Tolli parlerà sul tema *Cattolici transigenti e intransigenti.*

**Ass. Artistica Internazionale.** — Questa sera il prof. Guglielmo Mengarini ripeterà ancora una volta la sua applaudita conferenza sul tema *La luminescenza e la percezione dei colori.*

**Un invito della Lega Navale.** — Sabato, 21, alle 17 nella sala *Radium* (Esedra Termini), gentilmente concessa dall'avv. Barattolo, avrà luogo, per iniziativa della Lega uno speciale spettacolo cinematografico navale.

In tale occasione verrà anche proiettata la film riservata delle feste pel XIV Congresso della Lega Navale in Palermo, compresa la caratteristica pesca del Tonno alla Favignana, cui assistettero i Congressisti.

A detto spettacolo cinematografico, cui interverrà anche il pres. gen. dell'Assoc. ammir. Bettolo, e numerose personalità politiche e militari, sono invitati ad assistere i Soci della Lega ritirando il biglietto d'invito presso la Sede in via della Vite, 11.

**Il nuovo comandante dei vigili.** — L'ing. cav. Carlo Giuliani è stato nominato dall'amministrazione Comunale, comandante del Corpo dei Vigili.

**Per il Quartiere di S. Saba.** — Ieri l'assessore Raimondi ricevette una rappresentanza degli abitanti del quartiere di S. Saba, presentatagli dal cons. Zerbini. La commissione reclamò alcuni provvedimenti per l'igiene del quartiere suddetto e chiese che l'Amm.ne comunale voglia interessarsi presso la Soc. Romana dei trams, per ottenere il prolungamento della frazione di tariffa della linea n. 5. L'ass. Raimondi assicurò la commissione che si sarebbe interessato di ogni cosa.

**Lega contro la tubercolosi.** — Oggi 19, alle ore 18, in una sala dell'Università avrà luogo l'adunanza della Lega Nazionale Italiana contro la tubercolosi.

Gli aderenti sono pregati d'intervenire.

**Un'altra rappresentazione delle « Baccanti ».** — Dato il successo ottenuto dalle rappresentazioni del « mistero dionisiaco » che raccolsero allo Stadio Nazionale, sotto il suggestivo panorama della campagna romana, il miglior pubblico della città eterna, e le richieste vivissime di repliche dello spettacolo magnifico per fedeltà di riproduzione storica e per valentia d'interpreti, si è deciso — sempre sotto il patronato dell'Associazione della Stampa — di tenere un'altra rappresentazione, domenica 22, alla stessa ora e con gli stessi interpreti.

Ormai, si può dire, gli spettacoli classici, all'aria aperta, con le due ultime rappresentazioni delle *Baccanti* hanno conquistato il nostro pubblico e tutto lascia prevedere altri grandissimi successi per questa replica.

Come sempre, agirà la Compagnia di Roma, diretta con tanto zelo ed amore dell'ottimo Ignazio Mascalchi e presiederà all'esecuzione il prof. Ettore Romagnoli, che fu l'anima delle rappresentazioni all'aria aperta in Italia.

**Il Comizio di questa mattina.** — Fallito il tentativo di organizzare lo sciopero generale, lo stato maggiore della Camera del Lavoro si è dato subito attorno per mettere qualche altra cosa al fuoco. E infatti ha trovato che esiste una questione ospitaliera: buon pretesto per indire un comizio all'Orto botanico, e per fare, quindi un po' di chiasso.

Senza frapporre indugi, la giornata di ieri fu spesa, dagli attivissimi dirigenti del proletariato, alla preparazione della manifestazione odierna. Con appositi avvisi hanno invitato i rispettivi soci la lega vetturini, le leghe tramvieri municipali, la sezione romana della Federazione postale, telegrafica, telefonica, la direzione del partito repubblicano, la sezione romana del partito mazziniano intransigente, il circolo repubblicano « Diritti dell'uomo »; la Federazione dei lavoratori del tabacco; la sezione repubblicana romana del P. R. I. e i circoli dipendenti: Ciceruacchio, Dovere, Mazzini, XXII Giugno, Ass. romana, Pensiero ed Azione, Iniziativa, IX Febbraio, Ass. universitaria, Romeo Frezzi, Alberto Mario, Gioventù ribelle di Borgo Goffredo Mameli, Studenti secondari, Circolo giovanile di Trastevere; il comitato centrale della Confederazione generale dell'impiego privato e la C. E. della Camera sindacale dell'impiego privato.

Naturalmente, la questione ospitaliera servirà di pretesto alla riunione; ma è noto che gli oratori, dall'alto dello *storico* rudere, si scaglieranno contro « l'iniqua sentenza » e contro « gli eccessi della polizia » cercando di intorbidare novellamente le acque che, per consiglio dello stesso proletariato milanese, si sono fin da ieri tranquillizzate. E' il loro mestiere!,

**Alla Lazio.** — Questa sera, ad ore 21.30 precise, nella sala della *Lazio* in via due Macelli 66, sarà tenuta la conferenza preparatoria per la gita che si eseguirà domenica 22 corrente.

Parleranno il cav. Albizzi, illustrando la Magliana e il prof. Pasquinelli illustrando le tombe dei Fratelli Arvali e S. Generosa.

La conferenza è libera a tutti.


**Malattie degli occhi.** — Dott. prof. Alfonso Neuschüller Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università. Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 via Aracoeli, 58 Roma.

**A Villa Ludovisi.** — Via Piemonte 63 int. 1 presso distinta famiglia si affitta camera da letto e salotto bene arredati, luce elettrica, gas, senza bambini in casa. L. 90 mensili. Visibile dalle 10 alle 17.

**VENDITA DI UN VILLINO** fuor di porta S. Giovanni.

E' di recente costruzione ed è disposto all'interno con criterio pratico e signorile nel tempo stesso. Prezzo conveniente. — Facilitazione pagamento.

Per indicazioni rivolgersi all'*Amministrazione del « Popolo Romano »*.

**CEDESI AUTOMOBILE FIAT-12 H P.** — quasi nuova. Per le trattative rivolgersi; *Garage Fiat*-Via Calabria 6.


# Piccola Cronaca

**Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34**

**Due pasticche di sublimato** ingoiò ieri l'altro sera alle ore 18 circa, nei pressi della Stazione di Termini il tramviere municipale Vitantonio Busca, ab. in via Capo d'Africa. Trasportato al Policlinico fu sottoposto all'inevitabile lavanda dello stomaco e quindi trattenuto in osservazione.

**Rissa tra pregiudicati e ribellione.** — Ieri l'altro a sera, in via Panico, vennero a rissa tra loro i pregiudicati Gennaro Jezzi e Pietro Girimpompa. Questi messo mano ad un paletto di ferro minacciò e rincorse l'avversario, e certamente l'avrebbe ferito se il pronto intervento di una pattuglia dei RR. CC. della stazione di Ponte non gli avesse impedito di porre in atto il triste divisamento. Il Girimpompa però, con parole oltraggiose e gravi di minaccia, invei contro i militi, coi quali venne anche a colluttazione. L'energumeno venne alfine ridotto all'impotenza e dichiarato in arresto, ed insieme con lui la sua amante Laura Feara che l'aveva spalleggiato e, con minaccie e violenza, pretendeva dai carabinieri il rilascio dell'arrestato.

**Muore nella via.** — Ieri mattina, alle ore 5 circa, il carabiniere Irmo Giuseppini della staz. di Monti, trovò disteso sul marciapiede dinanzi all'Alberto Palermo in v. Giov. Lanza un individuo già morto. Piantonato e coperto il cadavere d'ordine del comandante la stazione, fu atteso per ben tre ore che giungesse il pretore del Iº mandamento; il quale, giunto finalmente, e constatata la morte, ordinò la rimozione del cadavere ed il trasporto alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola. Quivi, poco dopo il commerciante Giovanni Maricci di a. 28 ab in via Alessandrina 76, riconobbe il cadavere: l'ex-guardia di città Adolfo Varoni di anni 70 ab. in v. Bucimazza 3.

**Sprovvisto di biglietto.** — Ieri mattina sul treno Ancona-Roma, che qui giunge alle ore 7.5, viagiava proveniente da Jesi, il bracciante Sergio Tiberi di a. 25, ab. in via Leonina 26, il quale era sprovvisto di biglietto. Tra le stazioni di Monterotondo e di Sette Bagni entrò nello scompartimento il controllore, ed il Tiberi temendo di essere arrestato, uscì dallo scompartimento stesso e cercò nascondersi sul predellino. Se non che perdette l'equilibrio e ruzzolò a terra, contundendosi in varie parti del corpo. Il treno fu fermato immediatamente, il Tiberi venne raccolto e fatto proseguire per Roma a cura della P. S. Fu di poi accompagnato al Policlinico e quivi giudicato guaribile in 6 giorni.

**Cade dal tram.** — Il pensionato Spiridione Salvalaglio di a. 65, residente in Civitavecchia in via Traiana, ieri l'altro, alle ore 14 circa, per il viale del Re, scendendo da una vettura elettrica ancora in moto, non seppe tenersi in equilibrio e cadde pesantemente a terra fratturandosi il femore. All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in mesi 3.

**Precipita.... dal marciapiede.** — Il carrettiere Crescentino Rosini di a. 75, ab. in via Trionfale 55, ieri l'altro alle ore 14 circa, al Borgo Pio, scendendo un marciapiede scivolò e cadde a terra. Il poveretto ebbe fratturato il malleolo del piede destro, onde fu dovuto trasportare all'ospedale di S. Spirito per le necessarie cure.

**Si feriscono in camera di sicurezza.** — Il facchino Ernesto Di Vanno di a. 19, ab. in via del Cedro, n. 2, arrestato per aver tentato un borseggio, il muratore disoccupato Emilio Mazzanti di a. 21, anch'egli ab. in via del Cedro 36, fermato per misura di P.S. nella camera di sicurezza del Commissario di Monti si graffiarono con le unghie le braccia. Il primo, all'ospedale della Consolazione è stato giudicato guaribile in giorni 6, ed è stato quindi internato a Regina Coeli, l'altro non fu creduto necessario farlo medicare.

**Piccolo incendio.** — Ieri, alle ore 12, circa, nella cantina della Confraternita dei Genovesi in via Anicia si sviluppò improvvisamente il fuoco in un piccolo deposito di paglia. Accorsi i vigili di piazza del Monte con il cap. ing. Giuliani, il fuoco venne subito spento Le cause dell'incendio pare debbano ricercarsi nella sbadataggine del giardiniere della Confraternita Filippo Faiello di a. 17 ab. in via degli Spagnuoli 53 il quale dopo aver acceso una candela, aveva gettato il cerino non ancor bene spento. Il danno per fortuna è minimo.

**Una bevuta d'inchiostro.** — La sartina Irma Rossetti di a. 16, ab. in via Emanuele Filiberto 43, ha ieri mattina ingoiato nella propria abit. una boccetta d'inchiostro, perchè, la sera precedente, si era bisticciata con il proprio fidanzato. Se non che, assalita, mentre si recava al lavoro, da atroci dolori, venne dalla sua compagna Bianca Graziosi di a. 21, ab. in via SS. Quattro 3, accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, e quivi, dopo le cure necessarie trattenuta in osservazione.

**Refurtiva sequestrata.** — Per opera del Commissario cav. De Silva è stata eseguita una seconda perquisizione in casa dei fratelli Germanelli presso i quali furono tempo fa, sequestrate le gioie della sig.ra Luzzi involate in v. della Frezza.

La perquisizione non è stata infruttuosa chè sono stati sequestrati 20 grandi bidoni di olio lubrificante, che si crede siano di provenienza furtiva.

**Crollo di un soffitto.** — Ieri, poco dopo mezzodì, al terzo piano dello stabile in v. della Frezza 38, crollò il soffitto, investendo tal Caterina Capocchi di a. 47 che in quel momento trovavasi ad ammannire il desinare. Riportò contusioni alle spalle, alla schiena, alla faccia, onde all'Ospedale di S. Giacomo, dove fu accompagnata dal marito, l'elettricista Felice Valdinucci e dalla guardia municipale Antonio Ciccotti, fu giudicata guaribile in 12 gg.

I vigili, accorsi poco dopo, provvidero al puntellamento della pareti della cucina.

**Per evitare una disgrazia.** — Silvio Flimini, di a. 28, ab. in via Boccea, 2, pizzicagnolo, ieri alle 22, alla stazione ferroviaria di S. Onofrio in Campagna, voleva salire su un treno, per far ritorno a Roma: il treno era già in moto, e un impiegato delle ferrovie, per evitare una disgrazia, afferrò il Flamini per la giacca per farlo scendere, ma il Flamini, perduto l'equilibrio, cadde a terra, riportando contusioni multiple. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, i sanitari si riservarono il giudizio.

**Gettato al suolo da un carretto.** — Maria Sacchetti di a. 77, ab. in via Vanvitelli, 44, ieri alle 15, nell'androne del palazzo ove abita fu urtata da un carretto. La Sacchetti cadde a terra producendosi la frattura del femore. All'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in g. 90.

**Volticella che frana.** — Ottone Zingarini di a. 40, costruttore di arte muraria, ab. in via Cairoli 47, ieri alle 18, al lungo Tevere Mellini 7, si trovava su di una volticella allorchè, questa franò. Il Zingarini cadde a terra fratturandosi la gamba destra.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 30.

**Borseggio in tram.** — Ieri alle 20, sul tram a cavalli, e nel tratto piazza Venezia-piazza Colonna, uno sconosciuto rubò il portafogli contenente lire 700 a Guido Baldocci, di a. 50, domiciliato a Firenze e qui di passaggio. Il borseggio fu denunciato al commissariato di Trevi.

**Si ferisce con un fiasco.** — Antonio Ferranti di a. 37 ab. in v. Calderai 21, ieri alle 14.30 in v. Urbana, ove lavorava per conto dell'Unione Militare, si ferì con un fiasco alla mano sinistra.

All'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 30 g.

**Stanco di vivere a 19 anni.** — Romeo Proietti di a. 19, ab. in via del Teatro Marcello 67, ieri alle 18 nella bottega da barbiere di proprietà di certo Onofri, sita in piazza del Monte di Pietà, tentò suicidarsi, ingoiando una soluzione di fosforo.

All'osp. della Consolazione fu trattenuto in osservazione. Egli dichiarò che era stanco di vivere!

**Si getta nel Tevere.** — Il tramviere municipale Gaetano Paladini di a. 24, ab. in v. Campani 56, ieri alle 18.15, per motivi che non volle palesare, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere sotto il ponte Garibaldi.

Tratto in salvo da Alfredo Bevilacqua di a. 18, ab. in v. Monte de' Fiori 9 e dal fratello di costui, Nazareno, venne accompagnato all'osp. della Consolazione ove rimase in osservazione per asfissia ed assideramento.

**Scontro di ciclisti.** — Sante De Santis di a. 17 ab. in v. Aleardi 18, mentre transitava in bicicletta per via Nazionale urtò contro la bicicletta montata dalla guardia di P. S. Virdis. Il De Santis riportò delle contusioni guaribili in 10 g.

**Il malvagio sogno di Rosita.** — Il giorno 14 u.s., come già narrammo, la canzonettista Rosita Ozzella, ab. in via Due Macelli 106, denunziò al commissariato di Trevi di essere stata derubata, ad opera d'ignoti ladri, di alcuni gioielli, per il complessivo valore di L. 3000.

In questi giorni i funzionari e gli agenti del commissariato eseguirono scrupolose ed attive indagini, dalle quali risultò, che il furto sofferto, da Rosita altro non era che... una storiella della canzonettista. Questa è stata quindi deferita all'autorità giudiziaria per simulazione di reato.

**Bastonato a ponte Quattro Capi.** — Ieri alle 19 sul ponte Quattro Capi, Vittorio Ottaviani, di a. 19, muratore, ab. in via Porta Metronia 218, venne a questione con i compagni di lavoro, Davide Di Capua e certo *Gigetto*, non meglio identificato. L'Ottaviani s'ebbe la peggio, perchè fu percosso con un bastone alla testa; all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

**E' domato l'incendio.** — Ieri finalmente fu potuto completamente spegnere l'incendio, sviluppatosi il giorno 16 ai Cessati Spiriti in danno della ditta Ercole Casali. Sul posto per ogni evenienza rimane ancora un drappello di vigili.

**Incerti di chi lavora.** — Il bracciante Giuseppe Salvati, di a. 48, ab. in via della Magliana 35, ieri, alle 18 al Ponte della Magliana, mentre lavorava, accidentalmente rimase colpito alla testa da un pezzo di legno, riportando contusioni e lieve commozione cerebrale. All'ospedale della Consolazione rimase in osservazione.

**A Piazza Colonna.** - Programma musicale che l'81º reggimento fanteria eseguirà giovedì 19 giugno dalle 21 alle 22.30:

Verdi, *I Vespri Siciliani* - Sinfonia.
Puccini, *Tosca* - Parafrasi.
Beethoven, a) *Tempo di minuetto della sonata op. 94 per p. f.* — b) *Adagio cantabile della Sonata Patetica* (Trascr. di A. Vessella).
Bellini, *I Puritani* - Quartetto e stretta del finale II.
Gounod, *Phielmone et Baucis.*
C. Di Miniello, a) *Ouverture pastorale* - b) *Mélodrame* - c) *Danse des Bacchantes.*

### MONTE DI PIETA'

SABATO 21 Giugno 1913 — La 3ª Custodia vende gli ori 11 Giugno 1912.
La 3ª Custodia vende i fagotti 26 giugno 1912.


**VENTILATORI ELETTRICI**
da parete - da tavola - da soffitto e a pale
si affittano
e si vendono anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla
**Società Anglo-Romana**
NEI SUOI MAGAZZINI DI
VIA TRITONE 25 VIA ANCONA 22
VIA VIRGILIO 14

**G. BORGHESE fotografo**
Corso Vitt. Em. 176-bis (Giardino della Cattedrale)
6 ritratti L. 1,50 in più. Specialista per bambini.


TEA[...]

Argentina [...] gione che s'[...] chiamò ieri [...] nell'elegante [...]
La comme[...] anche ier se[...]
L'interpret[...] applausi spe[...] *Leblanc* insup[...] — una *Susa*[...] ed il Ninchi.
— Stasera [...] *Eccellenza*. L[...] signorina Cel[...] liste speranz[...]
**Apollo.** — [...] rappresentazi[...] caloroso succ[...]
**Adriano.** [...] *ticiani*, che gi[...]
Ne sarà pr[...]
« L[...]
Domenica [...] luogo la terza [...] insistenti ric[...]
E' certo ch[...] gran pubblico [...]

« L' UOMO C[...]

Il dramma [...] rère, che ebbe [...] all'autore – u[...]
La riduzion[...] i due primi a[...] una prolissa i[...]
Ieri il 1º pa[...] damente.
In essi i per[...] vagazioni, ci f[...] tradisce spudo[...] cugina, Edith [...] prendendosi p[...] grande amico [...] baldo nelle no[...]
Tutti vivono [...]
Vi è poi un [...] al nome di Ma[...] colonnello dell'[...] presso l'Ambas[...]
Il colonnello [...] Maria sarebbe [...] cere dal colonn[...] essere più degn[...] tuttora un a[...]
Il 3º atto è u[...] tale: eppure i[...] ieri infatti fu [...]
Sir Arcibaldo [...] moglie per spo[...] del figlio, nato [...] vanità e per ra[...] una vistosa for[...] padre.
Combina allo[...] nuwitz: questi [...] baldo fa firmar[...] quale essa ricon[...] cia ai suoi dirit[...]
Ma il baronet[...] alta appena due [...] una scala che da[...] da caso! – vivo [...] in cantina!
Dalla finestra [...] poi – non visto [...] e quando – dopo [...] rimanere solo Si[...] tellata al cuore.
Scappa poi da[...] portafoglio della [...] oramai vedova.
Atto quarto: [...] dio e gli dice c[...] che per loi si è r[...]
L'equivoco no[...] tuttavia non lo [...]
Ma sorge un a[...] Il Capo della po[...] del colonnello: [...] dersi in una sala [...]
Dal suo nasco[...] scena, che si sv[...]
Mehmed, che [...] colonnello, quan[...] vuole costituirsi [...] Cernuwitz, contr[...] colpabilità, salva[...] so da un malfat[...] volte condannato [...]
Questa amena [...] Cernuwitz, recat[...] un libro.
Quando i due [...] dal suo nascondi[...] va a sua volta.
L'atto fu appl[...] Come si vede, [...] d'ripendice scen[...]
Vano sarebbe [...]
E non può ch[...] francese: che vi[...] gusto [...]
L'interpretazio[...] fu ottima.
La Melato, Be[...] special modo.
Nè vanno dime[...] Ricchissima, m[...] che troppo bella [...] eterni, che reser[...]
Il teatro era i[...] ed anche tutti [...]
— Stasera rep[...]

Spetta[...]

Argentina. — [...]
Nazionale. — [...]
Quirino. — Sp[...]
Apollo. — Spe[...]
Adriano. — [...]
Manzoni. — Sp[...]
[...] tacoli continuati.
Sala Umberto. [...] zioni, ore 18.30.
Acquario Rom[...] 17 alle 23.
Sferisterio Ro[...] Salaria). Giuoc[...] ore 17.

MOVIMENTO[...]
Lloyd Sabaudo. [...] arrivato il 16 a San[...] partito per Barce[...]
La Veloce. — Il [...] il 15 da Barbad[...]

# TEATRI DI ROMA

**Argentina.** — Malgrado la stanchezza della stagione che s'inoltra, *L'aigrette* di Dario Niccodemi richiamò ieri sera un pubblico abbastanza numeroso nell'elegante teatro.

La commedia, che ha nel suo insieme pregi evidenti, anche ier sera fu molto ben accolta.

L'interpretazione apparve lodevole, e riscossero applausi specialmente il Mascalchi — un *Claudio Leblanc* insuperabilmente cinico e corrotto — la Severi — una *Susanna Leblanc* appassionata e vibrante —; ed il Ninchi.

— Stasera il dramma di Gerolamo Rovetta: *Papà Eccellenza*. La parte di *Remigia* verrà sostenuta dalla signorina Celli, che si affaccia alla scena fra le più liete speranze.

**Apollo.** — La *troupe* Faraboni è alle sue ultime rappresentazioni, e intanto ottiene seralmente un caloroso successo, nei suoi suggestivi spettacoli.

**Adriano.** — Stasera si riprende *Trasteverini e Monticiani*, che già ebbero fra noi lieto successo.

Ne sarà protagonista Gastone Monaldi.

**« LE BACCANTI » ALLO « STADIO ».**

Domenica alle 18, allo « Stadio Nazionale », avrà luogo la terza replica de *Le Baccanti*, per esaudire le insistenti richieste.

E' certo che anche a quest'ultima replica il nostro gran pubblico non vorrà mancare.

**Renzo Rossi.**

**« L' UOMO CHE ASSASSINO' » di P. FRONDAIE al « NAZIONALE »**

Il dramma è tratto da un romanzo di Claudio Farrère, che ebbe vivo successo e diede molta notorietà all'autore – un ex-ufficiale della marina francese.

La riduzione scenica sente molto, troppo l'origine: i due primi atti sono inutili e non costituiscono che una prolissa interminabile narrazione dell'antefatto.

Ieri il 1° passò sotto silenzio; il 2° fu accolto freddamente.

In essi i personaggi, con lunghi discorsi e inutili divagazioni, ci fanno sapere che Sir Arcibaldo Falkland tradisce spudoratamente sua moglie, Maria, con una cugina, Edith; e che Maria ha trovato conforto, prendendosi per amante il Principe Cernuwitz, un grande amico e quasi una *longa manus* di Sir Arcibaldo nelle non troppo chiare sue speculazioni.

Tutti vivono a Costantinopoli, ove l'azione si svolge.

Vi è poi un colonnello, il protagonista, che risponde al nome di Marchese di Sevigné, che è il più giovane colonnello dell'esercito francese, ed addetto militare presso l'Ambasciata di Francia.

Il colonnello naturalmente è innamorato di Maria. Maria sarebbe tutt'altro che sfavorevole a farsi vincere dal colonnello: ma lo rispetta, e non le sembra di essere più degna di lui, avendo avuto e anzi avendo tuttora un altro amante.

Il 3° atto è un atto ad effetto: inverosimile e brutale: eppure interessa il pubblico e lo avvince: e ieri infatti fu calorosamente applaudito.

Sir Arcibaldo vuole ad ogni costo divorziare dalla moglie per sposare Edith: non vuole però privarsi del figlio, nato dal loro matrimonio, e per ragioni di vanità e per ragioni finanziarie, chè il bambino ha una vistosa fortuna, amministrata naturalmente dal padre.

Combina allora una diabolica faccenda con Cernuwitz: questi si fa sorprendere con Maria. Sir Arcibaldo fa firmare alla moglie una dichiarazione nella quale essa riconosce i suoi torti e le sue colpe e rinuncia ai suoi diritti.

Ma il baronetto ha fatto i conti senza una finestra alta appena due metri dal livello del giardino: e senza una scala che dalla camera della moglie (che – guarda caso! – vive sola in un padiglione isolato) scende in cantina!

Dalla finestra entra il colonnello, che si nasconde, poi – non visto da alcuno – per la scala della cantina, e quando – dopo lunghi sforzi – l'autore riesce a far rimanere solo Sir Arcibaldo, lo uccide con una coltellata al cuore.

Scappa poi dalla stessa finestra, portando via il portafoglio della vittima e la dichiarazione della... oramai vedova.

Atto quarto: Maria va dal colonnello: gli dice addio e gli dice che dovrà essere tutta di Cernuwitz, che per lei si è reso omicida.

L'equivoco non fa piacere al colonnello, il quale tuttavia non lo dissipa.

Ma sorge un altro strano caso: arriva d'improvviso il Capo della polizia, Mehmed pascià, grande amico del colonnello: ciò che costringe la signora a nascondersi in una sala vicina.

Dal suo nascondiglio essa può quindi assistere alla scena, che si svolge fra gli altri due personaggi.

Mehmed, che ebbe anni prima la vita salvata dal colonnello, quando questi gli confessa il suo delitto e vuole costituirsi per evitare che sia a torto condannato Cernuwitz, contro il quale stanno gravi elementi di colpabilità, salva la situazione: il delitto fu commesso da un malfattore, arrestato al mattino, e già due volte condannato a morte!

Questa amena soluzione è trovata alla presenza di Cernuwitz, recatosi dal colonnello per restituirgli un libro.

Quando i due ospiti se ne sono andati, Maria esce dal suo nascondiglio: ringrazia il colonnello e se ne va a sua volta.

L'atto fu applaudito tepidamente.

Come si vede, ci troviamo di fronte ad un romanzo d'appendice sceneggiato, e non bene.

Vano sarebbe cercare verità e verosimiglianza nella riproduzione dei caratteri dei singoli personaggi.

E non può che formarsi un augurio per l'esercito francese: che quel colonnello non diventi mai generale, e sia anzi messo al più presto a riposo!

L'interpretazione – malgrado qualche incertezza – fu ottima.

La Melato, Betrone e Giovannini si distinsero in special modo.

Nè vanno dimenticati la Frigerio e il Lupi.

Ricchissima, magnifica la messa in iscena: anche troppo bella, perchè provocò degli intermezzi eterni, che resero anche più lungo il lungo lavoro.

Il teatro era insolitamente affollato nelle poltrone: ed anche tutti i palchi di prim'ordine erano occupati.

— Stasera replica.

**r. v.**

## Spettacoli di stasera

**Argentina.** — *Papà eccellenza*, ore 21.
**Nazionale.** — *L'uomo che assassinò*, ore 21.
**Quirino.** — Spettacolo d'attrazione dalle 17 alle 23.
**Apollo.** — Spettacolo di varietà, ore 21.
**Adriano.** — *Trasteverini e Monticiani*, ore 21.
**Manzoni.** — Spettacolo d'attrazione dalle 17 alle 23.
**Metastasio.** — Compagnia napoletana — Spettacoli continuati, dalle 17 in poi.
**Sala Umberto.** — Spettacoli drammatici a sezioni, ore 18.30, 19.30, 21, 22, 23.
**Acquario Romano.** — Spettacolo variato, dalle 17 alle 23.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene - fuori Porta Salaria). Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 17.

### MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Lloyd Sabaudo.** — Il postale *Principe di Udine* arrivato il 16 a Santos, proveniente da Buenos Ayres, è partito per Barcellona e Genova.

**La Veloce.** — Il postale *Città di Torino* ha proseguito il 15 da Barbados, per Teneriffa, Barcellona e Genova.


## Bimbi tristi, bimbi malati

La Signora Angela Ferrari, Via Molina N° 3, Arona Lago Maggiore, considera che le Pillole Pink hanno salvato sua figlia Teresa, dodicenne. Madri che non siete soddisfatte della salute dei vostri bimbi, leggete ciò che questa mamma dice delle Pillole Pink:




«Mia figlia, ella scrive, cadde ammalata l'inverno scorso. Si diceva che era anemica. Da questo momento la sua salute non cessò di causarmi gravi inquietudini. Quando tornava da scuola, mia figlia mal si reggeva: aveva l'aria triste, il viso stanco, gli occhi cerchiati. Tossiva molto. Non voleva più giuocare ed era sempre svogliata. A tavola, si riusciva a stento a farla mangiare ed i suoi piatti preferiti non la tentavano neppure. Vedevo mia figlia divenire ogni giorno più debole ed ero desolata, perchè mi sentivo incapace di sollevarla. Le avevamo dato tutte le cure prescritte, ella aveva preso regolarmente tutto quanto le era stato ordinato e, con mia grande disperazione, avevo constatato che tutto ciò era stato inutile. Ho ascoltato allora ciò che mi si diceva a destra ed a sinistra e sono stata colpita dal fatto che molte persone mi chiedevano se mia figlia avesse preso le Pillole Pink. Mi si è detto tanto bene di queste Pillole che le ho fatto prendere a mia figlia. I risultati sono stati sorprendenti e comprendo ora perchè vi siano tante persone che facciano l'elogio di questo medicamento. Mia figlia è stata guarita benissimo; ha ricuperato un'ottima cera e l'allegria, mangia bene, è robusta ed è nuovamente allegra.»

Se i vostri figli sono veri diavoletti, rallegratevene, vuol dire che la loro salute è ottima. Se sono mesti, se sembrano languire, se non giocano, ditevi bene che sono vittime della crescenza, che hanno il sangue povero. Le Pillole Pink sono loro necessarie. Non v'ha dubbio che dopo una cura di poche settimane con le Pillole Pink essi avranno nuovamente bel colorito, forze, appetito e saranno ridivenuti ciò che debbono essere alla loro età: veri diavoletti

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito. A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

**Bagni medicati - Solforosi**
**Alcalini - Salsoiodici**
**Fanghi naturali**
**Facilitazioni per abbonamenti**
**ISTITUTO KINESITERAPICO**
Via Plinio N. 1 - Roma.


## Per abbonarsi

**Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del « POPOLO ROMANO » – ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.**

# Ultime Notizie

### Relazione al Re

Ieri S. M. il Re ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

### Il Senato di ieri.

Si svolse in principio di seduta una interpellanza del sen. Cadolini al Ministro della guerra per sapere lo stato dei lavori della Commissione per l'assegno della pensione ai reduci. Diedero ampie spiegazioni al senatore interpellante il Ministro gen. Spingardi e il Presidente della Commissione gen. Pedotti.

Si aprì subito dopo la discussione sul bilancio dei LL. PP. Parlarono i sen. Manassei, Tamassia, Pedotti, Bava Beccaris, De Cesare, Di Brazzà, Cadolini, Dall'Olio, Torrigiani Luigi, Torrigiani Filippo, Torlonia Leopoldo, Lagasi ed il relatore on. Mariotti.

La discussione proseguirà oggi.

***

Nel resoconto della precedente tornata è incorso un errore che rettifichiamo.

Il sen. Golgi, anzichè raccomandare al Ministro della P. I. l'istituzione di una cattedra di medicina a Milano, come fu stampato, concluse affermando la opportunità di non lasciarsi trasportare dal desiderio di istituire nuove cattedre, essendo sufficiente per la materia medica quella di Pavia, che è storica per le provincie lombarde.

Il Ministro, nella sua risposta, assicurò formalmente il sen. Golgi che non era affatto nelle sue intenzioni l'istituzione di una cattedra di medicina a Milano.

E' morto ieri a Treviso il senatore avv. Leopoldo Minesso.

L'on. Minesso era nato, da modestissima famiglia, nel 1842. Si laureò in legge, a Padova, e seppe conquistare un'alta posizione nel mondo bancario veneto e nella vita pubblica.

Fu deputato provinciale di Treviso e, per oltre quindici anni presidente della deputazione provinciale. Alla Camera rappresentò il collegio di S. Biagio di Collalto. Fu nominato senatore nel 1909.

Ieri è morto ad Acireale l'on. senatore Michele Grassi-Pasini.

Nato ad Acireale il 1° Febbraio 1830 da ragguardevole famiglia, intelligente e colto venne proposto ai maggiori uffici nella città, di cui fu anche Sindaco.

In seguito all'opzione dell'on. Depretis pel 2° Collegio di Pavia in principio della XV Legislatura il Grassi-Pasini fu eletto a succedergli nella rappresentanza di un seggio del 2° Collegio di Catania a scrutinio di lista, e dal Collegio medesimo gli venne rinnovato il mandato anche per le successive Legislature XVI e XVII (questa però venne annullata dall'Assemblea).

Durante le Legislature XIX e XX fu deputato di Acireale a scrutinio uninominale.

Con Decreto del 4 Marzo 1905 fu elevato alla dignità di senatore del Regno.

Dal 1° gennaio ad oggi sono 23 i senatori defunti in quest'anno.

### Dalla Libia
**IN CIRENAICA**

(S) BENGASI, 18 — Il 16 mattina, il maggiore Cesarini uscì verso Csar el Hamrat con una ventina di armati ed alcuni ufficiali, per il disarmo di una piccola cabila responsabile di interruzioni alla linea telegrafica, disarmo che eseguì sequestrando 24 fucili. Al ritorno, sulla via di Tocra, la piccola truppa fu fatta segno al fuoco di fucileria di un gruppo di ribelli, che vennero dispersi. Dei nostri, disgraziatamente, fu ucciso un ufficiale e ferito un soldato.

Sono state prese le misure necessarie per una pronta azione repressiva.

### Ministero Colonie
**Personale civile per la Libia.**

Il Ministro on. Bertolini ha sottoposto alla firma Reale il Decreto che fissa le norme per la scelta del personale civile di ruolo da destinare a prestare servizio in Tripolitania e in Cirenaica e pel suo trattamento economico.

Con tali provvedimenti, frutto di studi compiuti anche sulle legislazioni estere, mentre si procura di assicurare alla nuova Colonia un corpo di funzionari che abbiano le migliori attitudini per organizzare e svolgere una saggia amministrazione, si tolgono le attuali disparità di retribuzione, fissando per tutti gli impiegati, con criterii uniformi, un trattamento economico proporzionato all'opera loro ed alle esigenze della vita locale. Il Decreto infatti contempla, oltre il normale stipendio, una indennità coloniale ed altre diverse di soggiorno e di disagiata residenza e consente altresì benefici di pensione, premi per la prolungata permanenza in Colonia, ed assegni speciali per la conoscenza delle lingue araba e berbera.

Con l'applicazione di questo decreto cesseranno dal 1 luglio le indennità di missione agl'impiegati dello Stato che si trovano nella Colonia. Così lo stipendio e le indennità dovute non saranno più pagati dai Ministeri cui quel personale di ruolo appartiene, ma sul bilancio delle Colonie.

Le indennità saranno d'ora innanzi fissate in rapporto agli stipendi.

Il decreto di cui sopra contiene pure tutte le disposizioni e norme che regolano i congedi, la durata della permanenza in Libia, le pensioni e quanto si riferisce al trattamento degli impiegati stessi.

### Ministero Finanze.

Ieri mattina S. E. l'on. Facta ha ricevuta la graditissima visita del generale Ameglio, al quale il Ministro espresse il suo vivissimo compiacimento di rivederlo e lo trattenne in lungo colloquio improntato naturalmente alla più affettuosa cordialità.

### Ministero Tesoro.

Dalle Finanze il gen. Ameglio è passato al Tesoro per far visita al Ministro on. Tedesco, che lo trattenne molto affabilmente.

### Ministero Lavori Pubblici.
**Onorificenza**

Con recente R. D., il cav. uff. Vittorio Benedetti, Capo del personale del Ministero, è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

Sinceri rallegramenti.

### Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
**Per la mutualità agraria.**

Il « Comitato nazionale per la mutualità agraria, » presieduto dall'on. V. E. Orlando, mette a disposizione per il « corso della cooperazione e mutualità, agraria » che si terrà dal 20 agosto al 18 settembre 61 borse di studio da lire 250 l'una e cioè:

5 accordate dal Min. di Agricoltura, ai giovani delle scuole pratiche e superiori di agricoltura;

15 dal Min. dell'Interno per i veterinari rurali;

31 dal Min. dell'Istruzione per i maestri rurali del Mezzogiorno;

10 dal Banco di Napoli per i giovani meridionali.

Per ottenere delle borse di studio si devono unire alla domanda (via Fontanella Borghese, 48, Roma) in carta semplice, i titoli dell'aspirante.

Il periodo di presentazione scade il 15 luglio.

**Consiglio superiore del lavoro.**

Il Consiglio Superiore del Lavoro è convocato per il 25 corr. alle 11 in un'aula del Palazzo di Giustizia, col seguente ordine del giorno:

1°) Comunicazioni

2°) Regolamento sul personale dell'Ispettorato del Lavoro (relatori Reina e Saldini)

3°) La famiglia padronale in ordine all'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (relatore Mazza)

4°) Sulla distinzione fra lavoro agricolo e lavoro industriale e in particolare sulla cernita e la preparazione del tabacco agli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (relatori Targetti e Baldini).

5°) Il lavoro delle donne e dei fanciulli nelle officine esistenti presso gli istituti di ricovero, di educazione e di istruzione (relatore Reina)

6°) Aggiunte alle tabelle annesse al regolamento 8 agosto 1908, n. 599, per l'applicazione della legge sul riposo settimanale e festivo: Personale viaggiante e di stazione della Compagnia internazionale dei vagoni-letto; agenzie della Società esercenti servizi marittimi (*relatore Montemartini*).

# Informazioni estere

**LA DELEGAZIONE COMMERCIALE ITALIANA IN RUSSIA**

(S) **Mosca**, 18 — Le delegazioni italiane hanno stamani visitato parecchie fabbriche principali e l'accademia di commercio.

Quindi è stato offerto in loro onore un banchetto dalle corporazioni della Borsa e dai commercianti della Camera di Commercio russo-italiana.

Sono stati scambiati numerosi e calorosi brindisi.

**SITUAZIONE PARLAMENTARE IN SPAGNA.**

(S) **Madrid**, 18 — I parlamentari repubblicani riuniti sotto la presidenza di Azcarate hanno esaminato la situazione e hanno stabilito:

1°) – che l'aggiornamento delle *Cortes* è ingiustificata e inopportuno;

2°) – che il Governo è incorso in una gravissima responsabilità organizzando senza il concorso e senza il controllo del Parlamento un'azione in Africa alla quale il paese è contrario;

3°) – che è assolutamente necessario che la legge sul reclutamento sia applicata con tutto il suo rigore perchè i ricchi vadano a combattere al Marocco come i poveri;

4°) – che la situazione finanziaria deve essere senza ritardo migliorata con saggie economie;

5°) – che è inammissibile che le *Cortes* siano tenute chiuse.

## Conflitto balcanico

**I preparativi militari della Serbia e della Grecia contro la Bulgaria**

(S) **Vienna**, 8. — I giornali hanno da Sofia: Nei circoli militari bene informati si danno i seguenti particolari sui movimenti militari verso i punti di concentrazione della Serbia, della Grecia e del Montenegro.

La Serbia ha formato tre eserciti contro la Bulgaria. L'esercito del nord si trova nella zona Danubio-Negotin – Sajechar – Knjaževatz – Pirot – Vranja – Giacova, con una forza complessiva di circa 23 mila uomini; l'esercito del Vardar sulla linea Cumanovo – Veles – Uscub, comprende quattro divisioni del primo e secondo bano con circa 54 mila fucili, col grosso della cavalleria e col parco pesante d'artiglieria. Di questi due eserciti avrebbe nominalmente il comando supremo il Principe ereditario Alessandro, mentre il Principe Giorgio sarebbe inviato all'esercito del sud assumendo il comando della cavalleria. Inoltre i serbi hanno formato una divisione del secondo bando a nord-ovest di Ghevgheli.

Con altri rinforzi questo corpo comprenderebbe 14.000 fucili e coopererebbe occorrendo con le truppe greche. Un'altra divisione, di circa 12.000 uomini, è riunita presso Pristina ed è completata da franchi tiratori. Queste truppe sarebbero impiegate contro l'Albania, in caso di un'azione da quella parte.

La Grecia ha formato dieci divisioni contro la Bulgaria di cui due di trovano a Salonicco nei dintorni e una divisione presso ciascuna delle città di Langasa, Nigritza, Orfano, Ghevghelli, Gemendsche, Radobos e Vopschin. Un'altra divisione si trova presso Caragecir. Queste truppe comprendono complessivamente circa 128 mila uomini. Ad esse si aggiungono due divisioni di cavalleria con duemila cavalli e venti compagnie di riservisti locali ascendenti a circa 5.000 uomini. Il Montenegro ha concentrato circa tre brigate presso Ipek che coopererebbero eventualmente con le truppe serbe e marcerebbero sul Sangiaccato di Novi Bazar.

La Bulgaria ha quasi terminata la concentrazione del suo esercito verso ovest sulla linea Gidi-Salonicco. La sua forza e i particolari non sono noti.

◆ (S) **Salonicco**, 18. I generali bulgari Teodoroff ed Ivanoff si sono recati a Strumenitza e a Istip per ispezionare le posizioni bulgare.

Il Re Costantino si è recato, accompagnato da alcuni ufficiali dello stato maggiore generale, al fronte delle truppe greche nei dintorni di Langasa, ove ha fatto una ispezione generale.

## La situazione a Costantinopoli

◆ (S) **Costantinopoli**, 18. La Corte marziale pronuncierà domani sera la sua sentenza contro gli accusati dell'assassinio di Chefket pascià e gli organizzatori del complotto. La sentenza sarà eseguita immediatamente.

La città è calma; lo stato d'assedio è mantenuto, ma la circolazione è permessa durante tutta la notte.

◆ (S) **Costantinopoli**, 18. Un giornale avendo annunziato che Hussein pascià era ricercato dalla polizia e si era rifugiato a bordo del *Jules Ferry*, un comunicato ufficiale ottomano smentisce che qualsiasi rifugiato si trovi a bordo del *Jules Ferry*, e smentisce anche che si ricerchi Hussein pascià.

Si apprende da fonte autorizzata che le trattative in corso a Parigi tra i delegati della Sublime Porta e i *leaders* del Congresso arabo a Parigi hanno avuto per risultato un accordo di massima sulle riforme richieste dalle provincie arabe.

Suleyman Bistani, Ministro dell'agricoltura e del commercio, resterà qualche giorno a Parigi, per concludere tale accordo.

Talaat bey, Ministro dell'interno, ha dichiarato di essere disposto a fare agli arabi larghe concessioni. Il Governo pubblicherà domani un programma che contiene nelle sue grandi linee l'esecuzione delle riforme che Mahmud Chefket pascià progettava.

Il Ministro della guerra smentisce che una delegazione dell'esercito di Ciatalgia sia venuta per chiedere la punizione degli assassini di Mahmud Chefket pascià. Egli aggiunge che l'esercito non si immischia nelle questioni di Governo.

Tra gli esiliati mandati a Sinope figura Ibrahim pascià, redattore del *Lloyd Ottomano*.

**A COSTANTINOPOLI.**

◆ (S) **Costantinopoli**, 18. In conformità al paragrafo II dell'art. 6 del regolamento dello stato d'assedio, il Governo militare ha espulso con destinazione a Sinope 450 persone dichiarate capaci di turbare l'ordine pubblico.

Tra gli espulsi si notano Ferid bey, ex deputato, direttore del *Varzife*, Rechid Djemad, direttore dell'*Alemdar*, Zudhi bey, segr. particolare del Ministro dell'Interno sotto il Ministero Kiamil pascià.

Il nuovo Gabinetto si è recato a Yldiz Kiosk per prestare giuramento al Sultano.

### RUSSIA

◆ (S) **Pietroburgo**, 18. Il giornale *Vostnesi* di Riga pubblica rivelazioni circa un deputato della seconda Duma, attualmente emigrato in America e già *leader* di una frazione dei socialisti rivoluzionari, il quale sarebbe stato al servizio della polizia politica.

Il giornale dice che si deve alle sue denuncie se numerosi capi del partito socialista democratico sono stati arrestati.

### FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 18. L'elezione dell'ufficio di Presidenza del Consiglio generale della Senna ha provocato qualche incidente.

Al primo scrutinio il socialista Ladrin che aveva ottenuto venti voti, ha ringraziato i suoi amici dichiarando di vedere in questi voti una manifestazione contro la legge dei tre anni.

Il Prefetto della Senna ha protestato energicamente (*Mormorii all'estrema sinistra*).

*Rouselle* allora ha dichiarato: Noi siamo tutti d'accordo, a destra e a sinistra, nel volere assicurare la difesa nazionale ed io sono contrario alla legge dei tre anni che non assicura affatto la difesa del paese.

Quindi si è proceduto al secondo scrutinio.

E' stato eletto Presidente Maurice Quentin, liberale, con 47 voti contro 44 dati a Rousselle, radicale socialista.

Il risultato della votazione è stato accolto da proteste a sinistra.

Dopo la proclamazione dei risultati del 2° turno, il Prefetto della Senna lasciò l'aula per protestare contro la manifestazione politica dell'assemblea.

◆ (S) **Parigi**, 18. Il Governo aveva presentato un progetto di legge che ha per oggetto di costituire un fondo comune per venire in aiuto dei Congregazionisti vecchi e privi di asilo.

La Commissione speciale del Senato, presieduta da Combes, ha letto oggi una relazione interamente favorevole al progetto del Governo.

### PORTOGALLO

◆ (S) **Lisbona**, 18. La polizia ha accertato che l'individuo che lanciò la bomba durante la dimostrazione del 10 maggio è un certo Aurellis De Cesar, fattorino telegrafico, che ancora non è stato arrestato.

### AUSTRIA-UNGHERIA

**Vienna**, 18 — A proposito del caso Redl alcuni giornali insistono nell'affermazione, che il Redl avrebbe tenuto, durante la guerra balcanica, la Serbia e il Montenegro al corrente di tutte le misure e disposizioni che si prendevano a Vienna per la sicurezza delle frontiere meridionali.

Ciò è assolutamente falso per la semplice ragione che Redl, essendo capo di S. M. del Corpo d'armata di Praga, non sapeva nulla delle disposizioni, che si davano ai corpi di Serajevo, Zagabria e Zara.

**LE ELEZIONI A TRIESTE.**

(S) **Trieste**, 18. — Oggi ebbero luogo le elezioni per il Consiglio-Dieta da parte del secondo corpo elettorale di città. Anche in questo corpo ai 16 candidati italiani erano stati opposti sedici sloveni e sedici socialisti.

Gli elettori iscritti nelle liste di quest'anno erano 4808 in confronto a 4153 delle precedenti elezioni 1909.

E' riuscita eletta a primo scrutinio tutta la lista italiana.

# Borse e Mercati

ROMA 18 giugno 1913.

Mercato più fermo ma sempre con scarsi affari.

Rendita italiana 3 ½ % contanti 99.20

Id. Id. fine mese 99.35 a 99.37 ½ — Banca d'Italia 1430.50 a 1429 — Banca Comm. 839 a 838 — Credito Italiano 548 — Banco di Roma 104 — Società Bancaria 99 — Credito Provinciale 178 — Istituto Fondiario 546 — Acqua Marcia 1900 — Anglo Romana Gas 1075 — Condotte 274 — Omnibus 169.50 — Immobiliari 285 — Beni Stabili 291 — Imprese Fondiarie 106 — Redite Fondiarie 97 — Ferriere 125 — Montecatini 122 — Metallurgica 126 — Piombino 111 — Azoto 122 — Consimi 150.50 — Ansaldo 287 a 288 — Carburo 707 a 706 — Korka 473 a 470 — Zuccheri 90 — Molini Pantanella 110.50 — Marconi 90 a 89 — Cines 183 — Eridania 782.

CAMBI — Parigi 102.60 — Londra 25.89 — Berlino 126.62 ½.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 19 giugno a L. 102.57.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 16 a tutto il 21 giugno per daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 102.65.

**BORSE ITALIANE — 18 giugno**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 99 22 | 99 15 | 99 22 1/2 | 99 35 |
| Id. fine mese | 99 32 | 99 30 | 99 35 | — — |
| Id. 3½ % (1902) | 99 33 | 98 75 | 98 97 1/2 | 99 35 |
| Id. Fine mese | — — | 98 95 | — — | — — |
| A. B. Italia | 1429 — | 1428 50 | 1429 50 | 1430 — |
| » Commerc. | 838 — | 838 50 | 838 — | — — |
| » Cred. Ital. | 548 — | 547 50 | — — | — — |
| » B. Roma | 103 75 | 103 75 | 102 50 | 104 — |
| Mediterranee | 323 50 | 323 — | — — | 323 — |
| Meridionali | 571 50 | 571 50 | — — | 572 — |
| Acc. Terni | 1556 — | 1553 — | — — | — — |
| Veneta | — — | 125 — | — — | — — |
| Nav. Gen. | 453 50 | 453 — | — — | — — |
| Raffinerie | 372 75 | 372 — | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | 287 50 | 286 — | — — | — — |
| **Obbligazioni** | | | | |
| Ferroviarie 3 % | — — | — — | — — | — — |
| » Merid. | — — | — — | — — | — — |
| R. Italia 3.75 | — — | — — | — — | — — |
| Fond. Ital. 4% | — — | — — | — — | — — |
| » » 4 ½ % | — — | — — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 495 — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| C. Berlino | 126 65 | 126 60 | 126 60 | 126 60 |
| » Francia | 102 60 | 102 55 | 102 52 1/2 | 102 60 |
| » Londra | 25 86 | 25 86 1/2 | 25 87 | 25 87 |
| » Svizzera | 102 35 | 102 32 1/2 | 102 30 | — — |

Consolidati - Media ufficiale del Regno - 17 giugno

| | con cedola | senza cedola | netto int. |
|---|---|---|---|
| 3 ½ % netto | 99.17 71 | 97.42 71 | 97.55 26 |
| 3 ½ % n. 1902 | 98.79 69 | 97.04 69 | 97.17 24 |
| 3 % lordo | 65.66 67 | 64.46 67 | 65.15 50 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 18 giugno | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3% am. | — — | — — | — — |
| » 3% perp. | 83 87 83 85 | 83 90 | 83 95 |
| italiana 3 ½ % | 96 50 | 96 57 | 96 45 |
| turca | 85 — | 84 95 | 85 — |
| spagnuola | 88 85 | 88 85 | 89 10 |
| russa nuova | 98 60 | 98 55 | 98 65 |
| portoghese | — — | — — | — — |
| ungherese | — — | 85 45 | 85 15 |
| Egiziano 3 % | — — | 98 50 | 98 25 |
| Banca di Parigi | 1704 — | — — | 1698 — |
| Banca ottomana | — — | 642 — | 643 — |
| Credito fondiario | — — | 875 — | 885 — |
| Azioni Suez | — — | 5345 — | 5350 — |
| Lotti turchi | — — | 192 — | 193 — |
| Ferrovie ital. mer. | — — | 551 — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 97 7/16 | 97 7/16 |
| su Londra | — — | 25 23 | 25 22 5 |
| su Madrid | 9 86 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

| Vienna, 18 giugno | 17 corone | 18 corone |
|---|---|---|
| Cred. aust. | 620 25 | 619 50 |
| Rend. oro | 103 10 | 102 85 |
| Id. carta | 82 45 | 82 10 |
| Ungh. 4 % | 81 15 | 80 95 |
| Id. 3 ½ | 73 20 | 73 20 |
| Un. Bank | 386 — | 386 — |
| C. Londra | 24 14 | 24 15 |
| Lire ital. | 93 35 | 93 35 |

| Londra, 18 giugno | 18 apertura | 18 chiusura |
|---|---|---|
| Consolid. | 73 5/16 | 73 1/4 |
| Ital. | 95 1/8 | 95 1/8 |
| Turca | 85 — | 85 — |
| Russa | — — | 71 1/2 |
| Spagna | 87 1/2 | 87 1/2 |
| Giappon. | 79 — | 80 — |
| Egiziano | 96 1/2 | 96 1/2 |
| Argent. | 27 1/4 | 27 — |

| Berlino, 18 giugno | 17 | 18 |
|---|---|---|
| Rend. 3 % | — — | — — |
| It. cont. | — — | — — |
| » f. mese | — — | — — |
| Obbl. ferr. | — — | — — |
| » It. 3 % | 64 — | 63 75 |
| » Merid. | — — | — — |
| » Rome | — — | — — |
| R. Com. It. | — — | — — |
| Az. Merid. | — — | — — |
| » Medit. | — — | — — |
| Rublo | 214 45 | 214 50 |
| C. Italia | 78 75 | — — |

**Sconto Ufficiale**

| SAGGI | |
|---|---|
| Italia | 5 ½ % |
| Francia | 4 % |
| Inghilterra | 4 ½ % |
| Germania | 6 % |
| Austria | 6 % |
| Belgio | 5 ½ % |
| Spagna | 4 ½ % |
| Svizzera | 4 % |

**ULTIMI CORSI DI GENOVA**
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Genova**, 18, ore 15,—.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 ½ | 99.22 | Raffinerie | 372.75 | Elba | 178.50 |
| Id. fine m. | 99.32 | Ind. zucc. | 306.50 | Savona | 209.50 |
| B. Italia | 1428.— | Eridania | 782.— | Carburo | —.— |
| Commerc. | 837.50 | Zucc. naz. | 154.50 | M. A. I. | 245.50 |
| Cred. It. | 548.— | Id. rom. | 81.50 | Semol. | 319.75 |
| Bancaria | 99.— | Lebaudy | —.— | Kerka | —.— |
| B. Roma | 103.75 | Terni | 1554.— | Imprese | 108.50 |
| Merid. | 571.50 | Metallur. | 128.— | Ansaldo | 286.50 |
| Medit. | 323.75 | Ferriere | 126.50 | F. Voltri | 235.— |
| Navigaz. | 453.— | Officine | 422.50 | Italia | 55.— |
| Veneta | 124.— | Tram | 740.— | Marconi | 89.— |

Acquedotto Pugliese 556.

**CHIUSURA DI MILANO**
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Milano**, 18, ore 14.45

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 99.32 | Raffinerie L. L. | 372.— |
| Banca d'Italia | 1429.50 | Raffineria Zuccheri | 305.— |
| B. Commerciale | 838.50 | Molini A. I. | 244.— |
| Credito Italiano | 548.— | Terni | 1558.— |
| Bancaria | 99.— | Ansaldo | 286.— |
| Banco Roma | 103.50 | Elba | 179.— |
| Meridionali | 571.— | Savona | 209.50 |
| Mediterranee | 323.— | Ferriere Italiane | 126.— |
| Veneta | 124.— | Metalli | 127.— |
| Navigazione | 453.50 | Carburo | 708.— |
| Eridania | 784.— | Ediaon | 587.— |

**DOPO BORSA DI PARIGI.**
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Parigi**, 18 giugno ore 24

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese 3 % | 83.92 | Metropolitain | —.— |
| Exterieur | 88.35 | Rio Tinto | 1864.— |
| Russo 5 % | —.— | Thomson | —.— |
| Turco | 84.95 | De Beers | 531.50 |
| Bresil | —.— | Goldfields | 64.50 |
| Banque de Paris | —.— | East Rand | 67.75 |
| Cred. Lyonnais | —.— | Sosnovice | —.— |
| Credit Foncier | —.— | Ferreira | —.— |
| Suez | — | Cambi: Argent. | —.— |
| Egyptien | —.— | » Brasile | —.— |


**EDITORE-DIRETTORE:** Costanzo Chauvet,
**CONDIRETTORE:** Cittadini comm. Basilio
**REDATTORE-CAPO:** Palermi comm. Vittorio

Piatti Luigi, *Gerente responsabile*

# CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - Sede Sociale GENOVA

*Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,500,000*

Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA

Direzione Centrale: MILANO

**SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374**

**SERVIZIO DI LOCAZIONE**

**di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA**

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

| FORMATO | DIMENSIONI | ANNO | SEMESTRE | TRIMESTRE | MESE |
|---|---|---|---|---|---|
| Piccolo | Cm. 9×20×50 | L. 18.— | L. 10.— | L. 6.— | L. 3.— |
| Medio | « 12×20×50 | « 25.— | « 14.— | « 8.— | « 4.— |
| Grande | « 25×43×50 | « 40.— | « 28.— | « 18.— | « 9.— |
| Cassa forte | « 43×50×50 | « 80.— | « 50.— | « 32.— | « 18.— |

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.

I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.

Orario delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze, ecc.

# Ascensori Falconi

Via Volturno N. 58

# Ferrovie Francesi

PARIGI - LIONE - MEDITERRANEO

**STAZIONI TERMALI per le quali fa servizio la detta Società**

**VICHY - AIX-LES-BAINS ET EVIAN-LES-BAINS,** le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle varie passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale da giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balnearia.

Il treno **Vichy-Express** percorre in cinque ore la distanza da Parigi a Vichy; il treno **Savoie-Express** in otto ore la distanza da Parigi ad Aix-les-Bains ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze di questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il Libretto-Guida-Orario P. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

# Malattie nervose
# Malattie del ricambio

**Istituto Kinesiterapico**
Va Plinio N. 1 - ROMA
Schiarimenti gratis.

## Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

# SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

| Suonerie | | Tasti porcellana | | Pile Leclanché | | Quadri | | Fili conduttori | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cent. 6 | L. 2,45 | lisci | L. 0,30 | Cent. 14 | L. 1,60 | 3 Num. | L. 11,75 | 7[10 | L. 4.— |
| » 7 | » 2,80 | filettati oro | » 1,80 | » 16 | » 1,80 | 4 » | » 15,50 | 8[10 | » 3.80 |
| » 8 | » 3,20 | legno | » 0,25 | » 18 | » 2,20 | 6 » | » 21,— | 9[10 | » 10.70 |
| » 9 | » 3,25 | » | » 0,30 | » 21 | » 2,75 | 8 » | » 25,75 | Cordoni di seta | |
| » 10 | » 4,75 | Perello | » 0,45 | secche | » 4,50 | 10 » | » 28,50 | al metro L. 0,20 | |
| » 12 | » 6,— | | | | | 12 » | » 32,— | | |

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

# Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91




Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles


# GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle 1
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case da le 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11,30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana. dalle 9 alle 12, da le 14 alle 16
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (il permesso da rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 1[2 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini da le 10 alle 15.
Id. *Museo e Sculture Antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese.* Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 00 alle 16.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara, 10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, alle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Calisto*, v. appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e munizione del mosaico*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HJLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
POGEO DEGLI SCIPIONde v. porta S. Sebastiano, da 9 alle 17.


# Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
**del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno**

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.

*Roma*, 13 *Agosto* 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**,
Medico Consulente di S.S. Pio X

**Deposito e Vendita** presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* — **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

# Istituto Centrale di Terapia Fisica

KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA

*Direzione Sanitaria:* Ascoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A. E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

## Per gli av[illegible]
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE


# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 6.5 | 7.30 | 8.30 | 10.— | 13.50 | 16.— |
| | | | | | 18.— | 18.20 | 22.30 |
| Pisa-Torino | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.15 | 21.— | 23.55 | |
| Pisa-Milano | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.15 | 21.— | 23.55 | |
| Foligno-Ancona | 5.50 | 8.25a | 12.10 | 15.30 | 22.20 | | |
| Firenze-Milano | | 9.5 | 9.15 | 14.40 | 18.5 | 21.5 | 23.50 |
| Grosseto | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.15 | 18.30 | 21.— | 23.55 |
| Tivoli-Avezzano | 5.45 | 7.50 | 12.55 | 18.35 | 19.50 | | |
| Civitavecchia | 6.10 | 16.45 | | | | | |
| | | fest. | | | | ferial | |
| Frascati | 6.30 | 8.20 | 9.35 | 12.15 | 15.50 | 17.10 | 18.55 |
| | | | | | | 20.15 | 21.50 |
| | | | | | | ferial | festiv. |
| Velletri-Terracina | 6.50 | 12.45 | 17.45 | | | | |
| Velletri | 6.50 | 9.20 | 12.45 | 17.45 | 21.30 | | |
| Fiumicino | 5.4 b | 9.10 | 16.45 | 18.30 | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.50 | 12.55 | 18.35 | | | | |

a) Feriale
b) da Trastevere

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.40 | | 10.5 | 11.55 | 14.25 | 17.10 | 17.45 |
| | | | | 20.25 | 21.30 | 22.50 | 23.35 |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.35 | 23.50 |
| Milano-Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.35 | 23.50 |
| Ancona-Foligno | a0.10 | 7.5 | 14.35 | 19.50 | 23.30 | | |
| Milano-Firenze | a0.10 | 6.45 | 8.50 | 13.5 | 17.5 | 18.55 | 22.55 |
| Grosseto | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.35 | 23.50 |
| Avezzano-Tivoli | 0.5 | | 8.30 | 9.35 | 15.15 | | 20.10 |
| Tivoli | | 7.16 | | | | | |
| Civitavecchia | 7.55 | 12.55 | 18.20 | | | | festiv. |
| Frascati | 7.10 | 8.10 | 9.45a | 14.55 | 13.45 | 20.50 | 21.40 |
| | | | | | | | 22.30 |
| Terracina-Velletri | | 9.25 | | 15.10 | | 21.— | |
| Velletri | 7.30 | 9.25 | | 15.10 | 19.20 | 21.— | |
| Fiumicino | 7.55 | 16.5 | 21.35 | b21.32 | | | |
| Subiaco-Mandela | 8.30 | | 9.35 | 15.15 | 20.10 | | |

a) Feriale.
b) A Trastevere

## TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

**PARTENZE DA ROMA per**

**Frascati:** Ogni ora dalle 6 alle 20.
**Genzano:** ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(*Piazza Venezia*) **Bivio Grottaferrata-Marino:** 8.21 - 10.21 - 12.21 - 14.21 - 16.21 - 18.21 20.21
(*Piazza Venezia*) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 - 9.42 - 11.42 - 13.42 - 15.52 - 17.42 - 19.42.

**PARTENZE PER ROMA da**

**Frascati:** Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
**Genzano:** Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
**Marino-Grottaferrata-Bivio** (a piazza Venezia): 6.50 - 7.50 - 9.50 - 11. 50 - 13.50 - 15.50 - 17. 50
**Marino Castel Gandolfo-Albano** (a piazza Venezia): 7.15 - 10.15 - 12.15 - 14.15 - 16.15 - 18. 15 - 19.55.

**FRASCATI-GENZANO**

Da **Frascati per Genzano**: Ogno ora dalle 7 alle 21
Da **Genzano** per **Frascati**: Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

**VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA**

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 6.21 - 6.50 - 7.24 - 8.28 - 9.22 - 9.50 - 10.22 - 11.22 - 11.50 12.22 - 13.22 - 13.50 - 14.22 - 15.22 - 15.50 - 16.22 - 17.22 - 17.50 - 18.22 - 19.22 - 19.50 - 20.22 - 21.22 - 21.42 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 6.3 - 6.34 - 7.3 - 7.37 - 9.1 - 9.33 - 10.3 - 11.1 - 11.33 - 12.3 - 13.1 - 13. 33 - 14.3 - 15.1 - 15.33 - 16.3 - 17.1 17.33 - 18.3 - 19.3 - 19.33 - 20.3 - 21. 1.

## Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma P. | 5.30 | 8.45 | 14.— | 17.30 |
| Prima Porta | 6.8 | 9.25 | 14.38 | 18.8 |
| Scrofano | 6.22 | 9.38 | 14.51 | 18.22 |
| Riano | 6.37 | 9.53 | — | 18.37 |
| Castelnuovo | 6.45 | 10.2 | 15.15 | 18.45 |
| Morlupo-Leprignano | 6.51 | 10.10 | 15.21 | 18.51 |
| Rignano | 7.14 | 10.33 | 15.41 | 19.14 |
| S. Oreste | 7.24 | 10.40 | 15.47 | 19.24 |
| Civita Castellana | 7.58 | 11.14 | 16.22 | 19.58 |
| Fabbrica di Roma | 8.17 | 11.33 | 16.40 | 20.17 |
| Vignanello | 8.36 | 11.52 | 16.59 | 20.37 |
| Soriano al Cimino A. | 8.54 | 12.9 | 17.16 | 20.54 |
| Soriano al Cimino P. | 5.50 | 8.17 | 14.19 | 17.50 |
| Vignanello | 6.9 | 8.35 | 14.37 | 18.9 |
| Fabbrica di Roma | 6.27 | 8.53 | 14.55 | 18.27 |
| Civita Castellana | 6.48 | 9.10 | 15.16 | 18.43 |
| S. Oreste | 7.23 | 9.41 | 15.48 | 19.28 |
| Rignano | 7.30 | 9.47 | 15.57 | 19.30 |
| Morlupo-Leprignano | 7.53 | 10.8 | 16.20 | 19.53 |
| Castelnuovo | 7.59 | 10.15 | 16.28 | 19.59 |
| Riano | 8.7 | — | 16.34 | 20.7 |
| Scrofano | 8.22 | 10.37 | 16.49 | 20.22 |
| Prima Porta | 8.35 | 10.50 | 17.2 | 20.35 |
| Roma A. | 9.10 | 11.25 | 17.40 | 21.1 |

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9.30 | 13.0 | 15.15 | 18.30 | — |
| Bagni | 6.52 | 10.18 | 12.38 | 16.22 | 19.20 | — |
| Villa Adriana | 7.10 | 10.36 | 13.— | 16.43 | 19.35 | — |
| Tivoli a. | 7.26 | 10.52 | 13.17 | 17.11 | 19.51 | — |
| | | | | | | Festivo |
| Tivoli p. | 5.45 | 7.50 | 12.15 | 16.30 | 17.50 | 19.20 |
| Villa Adriana | 6. 1 | 8. 3 | 11.29 | 16.44 | 18. 5 | 19.34 |
| Bagni | 6.20 | 8.18 | 12.43 | 16.55 | 18.24 | 19.48 |
| Roma a. | 7.26 | 9. 5 | 13.40 | 17.40 | 19.40 | 20.40 |

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Marino - Albano.** — Partenze da Roma ore: 6.25 - 7.35 fest. - 8.55 - 11 fer. - 12.20 - 14.10 fest - 16.30 - 18.45 - 20.35 fer. - 21.40 fest.
**Albano - Marino.** — Partenze per Roma ore: 6.54 - 8.6 - 9.55 - 13.55 - 17.21 - 19.10 - 21.1 - 22.36 fest.
**Anzio - Nettuno.** — Partenze da Roma ore: 5.55 fest. - 6.50 - 7.45 fest - 9.20 - 12.45 - 19.10.
**Nettuno - Anzio.** — Partenze per Roma ore: 6.41 - 12.28 - 17.26 - 20.27 fest. da Anzio - 20.57 - 21.54 fest.
**Roma Trastevere - Viterbo.** — Partenze da Roma ore: 6.40 - 9.41 - 15.30 - 18.44.
**Viterbo - Roma Trastevere.** — Arrivi ore: 8.10 - 13.13 - 19.20 - 22.12.


**DEBOLEZZA NEURASTENIA** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita da *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato v è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate

# Tutti coloro

CHE SANNO APPREZZARE UNA TAZZA
**di buon Caffè**
vedranno con interessamento nei grandi magazzini della
## Società Anglo-Romana
VIA DEL TRITONE 25
le macchine economiche a gas ed elettriche
**per Caffè Espresso, da una a sei tazze**
**per Famiglie**

Macchine speciali a Gas per Bars — Macinini da Caffè, con motore elettrico — Bruschini per Caffè, a Gas, della capacità di kg. 0,250 fino a 6 kg. — Bruscapane elettrici ed altri vari apparecchi per uso domestico e industriale.

—— INGRESSO LIBERO ——

# ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Muleschoit Rapp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

# Banca Commerciale Italiana

**Società Anonima con Sede in MILANO.**
**Capitale Lire 130.000.000 interamente versato**
Fondo Riserva ordinario L. 26,000.
Fondo Riserva straordinario L. 21.000.000

Direz. Centrale: **MILANO** - Filiale all'estero: **LONDRA**

Filiali nel Regno: **Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto-Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Sassari - Savona - Sestri-Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.**

**Servizio Cassette Forti (SAFES) e Casse Forti**

per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparato che copre la serratura l'abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche a nome di due persone.

| PERIODO | | Prezzo delle Casse Forti: Piccole | Medie | Grandi |
|---|---|---|---|---|
| Per 1 mese | L. | 4 | 6 | 10 |
| » 3 mesi | » | 8 | 12 | 20 |
| » 6 mesi | » | 12 | 18 | 30 |
| » 1 anno | » | 20 | 30 | 45 |

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come: [illegible] Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenteria, [illegible] d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
**Anonima - Sede in Genova**
**Capitale interamente versato Lire 60,000,000**

## " LA VELOCE "

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
**Anonima - Sede in Genova**
**Capitale versato L. 11,000,000**

# LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
**Anonima - Sede in Genova**
**Capitale versato L. 20,000,000**

## " ITALIA "

SOCITA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
**Anonima - Sede in Genova**
**Capitale versato L. 12,000,000**

***LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA***
Partenza da **GENOVA** il **Martedì** — da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio **11** giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

***LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA***
(" Sud America Express ")
Partenza da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato**
" **RECORD** " **fra l'EUROPA ed il PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni
**Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova**

***LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES***
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

***LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE***
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì**, da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, e da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

***LINEA per il CENTRO AMERICA***
*esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »*
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

*Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.*

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

# ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

**Capitale statutario L. 100 milioni**
**Emesso e versato L. 40 milioni**

**SEDE IN ROMA - Via Piacenza** (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

MANIFATTURA
# Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale 40 — TORINO
# INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
[illegible] su [illegible] e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta.
Prezzi di assoluta concorrenza.


# AVVISI ECONOMICI

**I.a CATEGORIA**
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**BAGNI E VILLEGGIATURE**
*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

AFFITTASI IN ZAGAROLO, un appartamento mobiliato di tre camere, una camera da pranzo e cucina al Corso V. Emanuele n. 68. Rivolgersi ivi. 1264

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare pei mesi di maggio, giugno, luglio. (Telefonare 86 - 36, dalle 13 alle 17)

A SAN VITO ROMANO, a due ore da Roma m. 700 di altezza, affittansi villino e pianocasa in posizione incantevole fra boschi di castagni e abeti.
Trattative: piazza Costaguti 14 p. 2°

**D'AFFITTARSI**

APPARTAMENTO 7 camere e cucina, via Monterone 12 (presso Teatro Argentina). 1267

**III.a CATEGORIA**
*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60 Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

**D'AFFITTARSI**

AD UFFICIALE SOLO affittasi per L. 35 mensili, camera da letto e salottino. Visibile dal mattino alle 16. Via Panisperna 104.

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per marito e moglie o per signora anziana. Rivolgersi dalle 8 alle 14


Stabilimento Tip. del "Popolo Romano" Carta delle Cartiere Meridionali